



Allegato C) alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 28/04/2016

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2016

C1) Conto Economico Preventivo

C2) Documento di Budget

C3) Relazione illustrativa

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€	10.164.303,00
a)	RETTE	€	3.805.175,00
b)	ONERI A RILIEVO SANITARIO	€	5.640.530,00
c)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€	718.598,00
d)	ALTRI RICAVI	€	-
2)	COSTI CAPITALIZZATI	€	379.086,00
a)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	-
b)	QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	€	379.086,00
3)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI ATTIVITÀ IN CORSO	€	-
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€	979.988,00
a)	DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	€	525.372,00
b)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITÀ DIVERSE	€	53.494,00
c)	PLUSVALENZE ORDINARIE	€	-
d)	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€	74.393,00
e)	ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI	€	-
f)	RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	€	326.729,00
5)	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€	8.102.537,00
a)	CONTRIBUTI DALLA REGIONE	€	1.093.000,00
b)	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	€	31.898,00
c)	CONTRIBUTI DAI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE	€	6.133.358,00
d)	CONTRIBUTI DALL' AZIENDA SANITARIA	€	-
e)	CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€	696.671,00
f)	ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	€	147.610,00
TOTALE A)		€	19.625.914,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	ACQUISTI BENI	€	332.337,00
a)	BENI SOCIO - SANITARI	€	187.120,00
b)	BENI TECNICO - ECONOMICI	€	145.217,00
7)	ACQUISTI DI SERVIZI	€	4.591.020,00
a)	PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€	904.803,00
b)	SERVIZI ESTERNALIZZATI	€	814.272,00
c)	TRASPORTI	€	21.690,00
d)	CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€	491.751,00
e)	ALTRE CONSULENZE	€	88.197,00
f)	LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€	989.743,00
g)	UTENZE	€	810.910,00
h)	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€	269.098,00
i)	COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€	39.751,00
j)	ASSICURAZIONI	€	67.871,00
k)	ALTRI	€	92.934,00
8)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	291.981,00
a)	AFFITTI	€	288.565,00
b)	CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	€	-
c)	SERVICE	€	3.416,00
9)	PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€	5.996.875,00
a)	SALARI E STIPENDI	€	4.628.338,00
b)	ONERI SOCIALI	€	1.317.418,00
c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
d)	ALTRI COSTI	€	51.119,00
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	562.970,00
a)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	259.640,00
b)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	253.330,00
c)	SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	€	-
d)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€	50.000,00
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO	€	-
a)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DEI BENI DI CONSUMO SOCIO-SANITARI	€	-
b)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO TECNICO-ECONOMICI	€	-
12)	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	€	-
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	€	8.000,00
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	7.343.429,00
a)	COSTI AMMINISTRATIVI	€	28.551,00
b)	IMPOSTE NON SUL REDDITO	€	49.205,00



ALLEGATO C 1
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2016

CONTO ECONOMICO

PREVENTIVO 2016

c)	TASSE	€	6.226,00
d)	ALTRI	€	7.258.447,00
e)	MINUSVALENZE ORDINARIE	€	-
f)	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	€	-
g)	CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	€	1.000,00
TOTALE B)		€	19.126.612,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€	499.302,00
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	-
a)	IN SOCIETÀ PARTECIPATE	€	-
b)	DA ALTRI SOGGETTI	€	-
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	-
a)	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	€	-
b)	INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	€	-
c)	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	-
17)	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€	9.000,00
a)	SU MUTUI	€	-
b)	BANCARI	€	5.000,00
c)	ONERI FINANZIARI DIVERSI	€	4.000,00
TOTALE C)		-€	9.000,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18)	RIVALUTAZIONI	€	-
a)	DI PARTECIPAZIONI	€	-
b)	DI ALTRI VALORI MOBILIARI	€	-
19)	SVALUTAZIONI	€	-
a)	DI PARTECIPAZIONI	€	-
b)	DI ALTRI VALORI MOBILIARI	€	-
TOTALE D)		€	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	PROVENTI DA:	€	10.635,00
a)	DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€	10.635,00
b)	PLUSVALENZE STRAORDINARIE	€	-
c)	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	€	-
21)	ONERI DA:	€	-
a)	MINUSVALENZE STRAORDINARIE	€	-
b)	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	€	-
TOTALE E)		€	10.635,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€	500.937,00
22)	IMPOSTE SUL REDDITO	€	500.937,00
a)	IRAP	€	426.214,00
b)	IRES	€	74.723,00
23)	UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	€	0,00

Il Documento di Budget annuale rappresenta il principale riferimento per lo sviluppo delle attività per l'anno successivo e per la conseguente verifica.

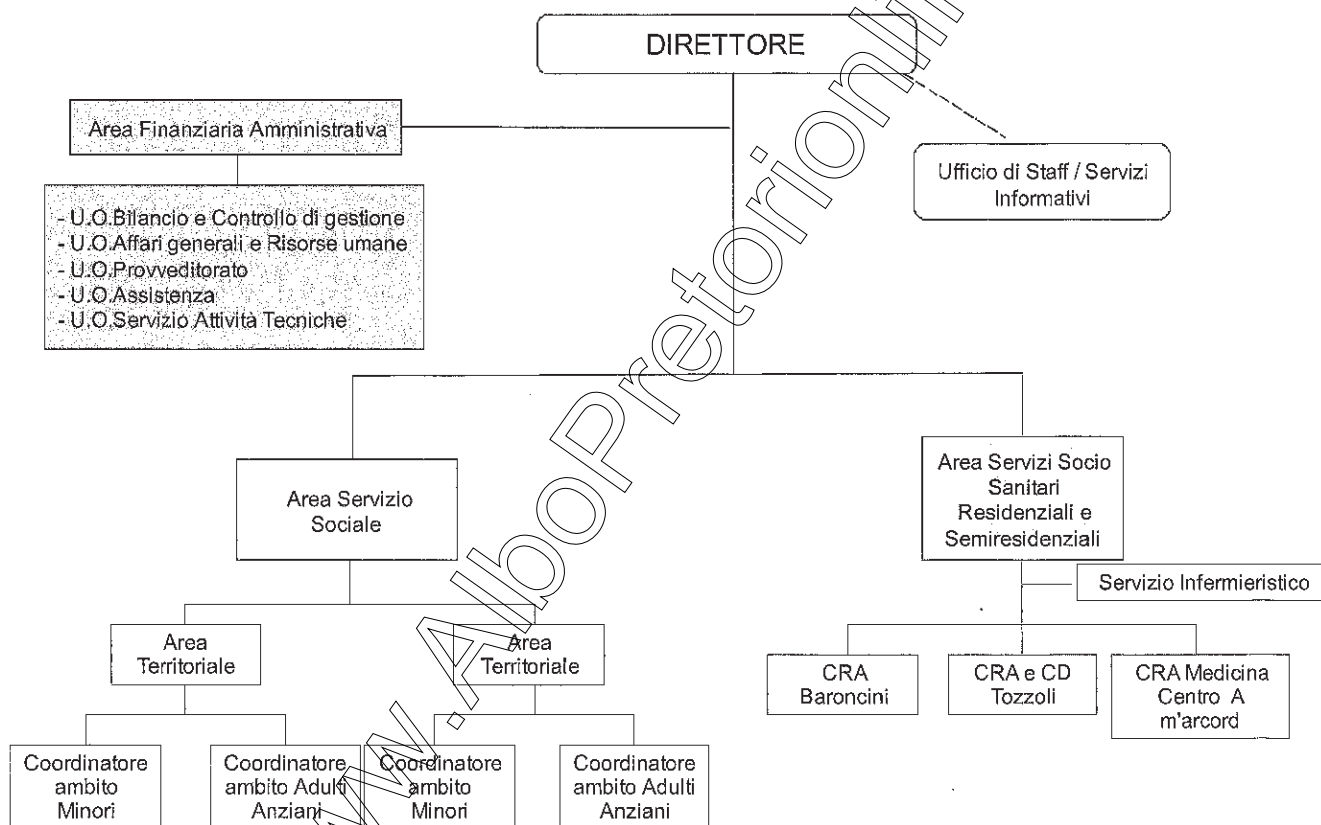
Allo stato il percorso di formazione e monitoraggio del budget è stato espletato tenendo conto dell'organizzazione aziendale approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr del che suddivide l'azienda nelle seguenti aree funzionali:

Area Amministrativo Finanziario,

Area dei Servizi Socio Sanitari, residenziali e semiresidenziali per anziani, anche accreditati,

Aree dei Servizi sociali territoriali

ORGANIGRAMMA ASP CIRCONDARIO IMOLESE



- Processo di pianificazione (budgeting)

Come in passato, il budget economico nasce dalla contrattazione fra la Direzione, coadiuvata dai Responsabili dei Servizi Amministrativi che governano le risorse trasversalmente a livello aziendale, e i Responsabili delle varie articolazioni organizzative dei servizi sociali territoriali e dei servizi socio sanitari residenziali e semiresidenziali.

Il risultato della contrattazione sfocia in un atto di approvazione del Direttore che contempla per ogni Responsabile: obiettivi, indicatori di risultato, risorse economiche e umane assegnate tutte contemplate in una Scheda budget che si declina così come riportato nella seguente tabella 1:

TABELLA 1 - SCHEDA BUDGET

Pagine	Redazione a cura di:
Elenco centri di costo	Servizio Bilancio e Controllo di Gestione
Attività e obiettivi	Direzione
Indicatori di attività	Direzione
Formazione e aggiornamento	Direzione
Personale dotazione e assenze/presenze	Servizio Affari Generali e Risorse Umane
Spese per principali fattori produttivi	Servizio Bilancio e Controllo di Gestione
Investimenti per attrezzature e lavori	Servizio Provveditorato e Servizio Attività Tecniche

Dal 2015 nella formulazione delle previsioni delle poste contabili di bilancio assegnate ad ogni servizio/area si cerca di utilizzare criteri omogenei a livello aziendale che prescindono dalla originaria provenienza dei servizi e dalla spesa storica. Lo sforzo profuso in questo ambito rappresenta senza dubbio uno degli aspetti maggiormente significativi dello spirito aziendale che si intende perseguire attraverso la omogenizzazione di procedure e standard adottati, che comunque non prescindono dalle caratteristiche proprie di ciascun servizio/area di intervento.

Un esempio concreto su tutti riguarda la costruzione del fabbisogno del personale da acquisire tramite contratti di lavoro in somministrazione (lavoro interinale) per l'erogazione dei servizi residenziali (CRA): per tutti i centri di costo si è partiti dal *case mix* riconosciuto dall'Ausl in base alla gravità degli utenti presenti in struttura, prevedendo le ore di assistenza corrispondenti che sono state confrontate con le ore di assistenza attese dal personale dipendente assegnato al servizio al netto delle ore di assenza per i vari istituti contrattuali (ferie, malattia, permessi, ecc.) calcolati con le medesime modalità per tutte le strutture, salvo i casi di assenza dovuti a istituti conclamati già a conoscenza dell'azienda (es. maternità, lunghe assenze per cure legate a malattie a carattere oncologico, ecc.)

Altro esempio è dato dalla ripartizione delle risorse per assistenza economica tra le due aree territoriali del servizio sociale, che viene inizialmente proposta in base alla popolazione residente e non più in base alla spesa storica.

Il sistema di Pianificazione annuale è integrato:

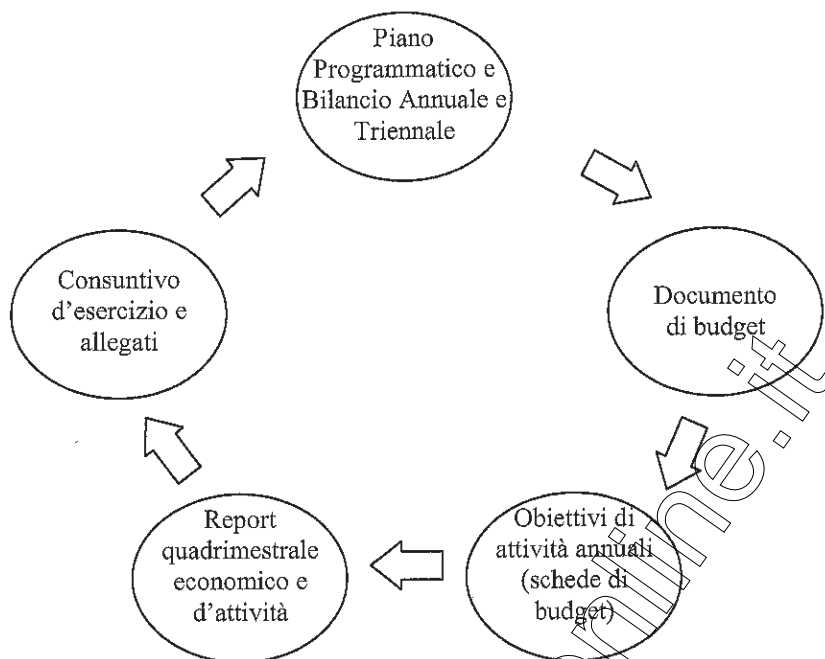
- con il sistema di rilevazioni contabili di controllo di gestione (contabilità analitica) dal quale dovranno scaturire report periodici per il monitoraggio del consumo delle risorse assegnate
- con il sistema di rendicontazione sociale, per la verifica dell'attività svolta
- con il sistema "premiante" previsto dal Contratto Integrativo Decentrato essendo il sistema di Pianificazione e Controllo parte centrale del sistema di valutazione del raggiungimento degli obiettivi aziendali
- Verifica dei risultati

La complessità delle risultanze gestionali tipiche dell'azienda porta alla previsione di due diversi livelli di verifica.

Con periodicità di norma **quadrimestralmente** si provvede al monitoraggio dei risultati della gestione e del consumo di risorse, anche al fine della relazione degli stessi al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei soci.

Allo scopo viene predisposto un report dall'Ufficio Controllo di gestione, in collaborazione con le varie UO del Servizio Amministrativo, che riporta l'andamento della gestione economica e al cui interno vengono analizzati gli scostamenti rispetto al budget sui vari fattori produttivi.

Il sistema di programmazione e controllo dell'azienda può essere schematicamente rappresentato come segue:



Con **cadenza bimestrale** viene, invece, prodotto internamente un report di indicatori finalizzato al monitoraggio tempestivo delle dinamiche gestionali dei principali fattori di costo quali quelli legati all'assistenza economica, al lavoro interinale e all'acquisto di beni e servizi

Per assicurare il raccordo fra le diverse Aree organizzative (amministrativa, sociale, socio sanitaria) e assicurare un costante confronto sulle politiche aziendali, si mantiene un sistema di direzione basato sull'incontro periodico fra i Responsabili di Budget dell'Area Sociale e Socio Sanitaria con la partecipazione periodica anche dei Responsabili dei servizi di Area amministrativa e tecnica.

Ogni Responsabile di Servizio incontra poi costantemente il personale assegnato ai singoli servizi, in momenti di equipe, al fine della condivisione degli obiettivi, del monitoraggio dell'azione aziendale e della garanzia dell'orientamento omogeneo aziendale nell'erogazione dei servizi.

Il sistema del budget persegue infatti anche l'obiettivo di una sempre maggior consapevolezza e responsabilizzazione dei singoli operatori nella gestione ed orientamento del consumo delle risorse disponibili, ciò anche attraverso la costituzione di una banca dati dei beneficiari, a qualsiasi titoli, di interventi di assistenza economica



- Definizione del sistema di responsabilità per il budget

Il sistema si basa sulla responsabilità del budget direttamente in capo ai Responsabili dei servizi/aree Sociali e Socio Sanitari, mentre alle varie unità operative in cui si declina il Servizio Amministrativo spetta, invece, il governo trasversale delle risorse a livello aziendale e il costante monitoraggio dei fattori di spesa a più elevata criticità (interventi di assistenza economica, personale dipendente, ricorso al lavoro interinale e libero professionale, manutenzioni e acquisto di beni e servizi)

Tutti i Responsabili di Area/Servizio/Unità operativa sono nell'area delle posizioni organizzative, non avendo l'Azienda figure dirigenziali oltre quella del direttore

TABELLA 2 – CENTRI DI RESPONSABILITA'

CENTRO DI RESPONSABILITA'	CENTRO DI COSTO	RESPONSABILE
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SPORTELLLO SOCIALE	MARIA GABRIELLA CAPRARA
	PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PR.IS.)	
	SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI (SAAD)	
	AFFIDO E ADOZIONI	
	SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	
	CENTRI GIOVANI E CENTRI DIURNI PER MINORI	
	PROGETTO AGIO	
	PROGETTO "P.I.P.P.I." E NEOMAMME	
	ABUSO E MALTRATTAMENTO	
	CENTRI OCCUPAZIONALI E LABORATORI PROTETTI PER DISABILI	
	SERVIZI PER STRANIERI (SPORTELLLO IMMIGRATI, MEDIAZIONE CULTURALE, ECC)	
	MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA)	
	ACCOGLIENZA ABITATIVA NEI VARI IMMOBILI/CONTRATTI A DISPOSIZIONE	
AREA TERRITORIALE UNO (COMUNE DI IMOLA)	SERVIZIO TERRITORIALE MINORI E FAMIGLIE, ADULTI E DISABILI, ANZIANI	LAURA BARELLI
	GRUPPO APPARTAMENTO IL SOGNO	
	CONDOMINIO SOLIDALE	
AREA TERRITORIALE DUE (COMUNI DI BORGO TOSSIGNANO, CASALFIUMANESE, CASTEL DEL RIO, CASTEL GUELFO, CASTEL S. PIETRO T., DOZZA, FONTANELICE, MEDICINA E MORDANO)	SERVIZIO TERRITORIALE MINORI E FAMIGLIE, ADULTI E DISABILI, ANZIANI	GILBERTA RIBANI
	CONDOMINIO BUON VICINATO	
	APPARTAMENTI "SAN MARTINO"	
	APPARTAMENTI SERVIZIO ANZIANI MEDICINA	
SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI	CRA MEDICINA	LOREDANA BENVENUTI
	CENTRO A M'ARCORD	

CRA FIORELLA BARONCINI	MAURIZIA BARACCANI
CRA CASSIANO TOZZOLI	RAFFAELLA PASQUALI
CD ANZIANI IMOLA	
PROGETTO INPDAP 2014	

- Obiettivi 2016

In coerenza con il Piano programmatico sono definiti gli obiettivi di attività di ciascuna unità organizzativa.

Il criterio utilizzato è quello di assegnazione diretta al titolare di Posizione Organizzativa da parte del Direttore di alcuni obiettivi selezionati fra le azioni annuali per la loro particolare rilevanza rispetto all'unità organizzativa gestita.

Ciascun Responsabile assegna, poi, in coerenza gli obiettivi agli operatori assegnati all'area/servizio/unità operativa a cui è a capo, che vengono illustrati e condivisi in incontri di equipe.

Gli obiettivi aziendali sono previamente presentati ai Rappresentanti dei Lavoratori (RSU) e alle Organizzazioni sindacali.

La valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi è di competenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

TABELLA 3 - SINTESI OBIETTIVI E INDICATORI 2016

AREA SERVIZIO SOCIALE	INDICATORI
COMPIUTA ATTUAZIONE DEL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'AREA SOCIALE	<p>ESAME SITUAZIONE ATTUALE</p> <p>RIVISITAZIONE CARICHI DI LAVORO CON MODALITA' OMOGENEE PER TUTTI I PROFILI DELL'AREA SOCIALE</p> <p>RIEQUILIBRIO NR OPERATORI TRA LE AREE TERRITORIALI</p> <p>INCONTRI CON OPERATORI PER ILLUSTRAZIONE E CONDIVISIONE DEL PROCESSO</p>
MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	<p>PARTECIPAZIONE AI MOMENTI FORMATIVI COORDINATI DALL'USEP</p>
RIVISITAZIONE PROCEDURE PER LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ADULTI/DISABILI AL PAGAMENTO DELLE RETTE NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	<p>MODIFICA REGOLAMENTO ASSISTENZA ECONOMICA</p> <p>ELABORAZIONE MODULISTICA</p>
MESSA A REGIME DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE PRESE IN CARICO E GESTIONE DEI DATI CONSEGUENTI ATTRAVERSO IL PIENO L'UTILIZZO DEI PROGRAMMI AZIENDALI	<p>DEFINIZIONE LINEE GUIDA AZIENDALI PER L'INSERIMENTO DEI DATI NEI VARI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI IN FORMA OMOGENEA: SISAM (Area Famiglie e Minori) ONE VISION (Area Adulti) GARSIA (Area Anziani)</p> <p>CONDIVISIONE DELLE LINEE GUIDA CON GLI OPERATORI</p>

	REPORT DATI DI ATTIVITA' PER AREA, COMUNE E TARGET
SEMPLIFICAZIONE DELLA MODULISTICA PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE	NR MODULI RIVISTI ELABORAZIONE PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE ELABORAZIONE PROCEDURA PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA
VALORIZZAZIONE DELLA FASE DELL'ACCOGLIENZA E MIGLIORAMENTO TEMPI D'ATTESA	ELABORAZIONE PROCEDURA ACCOGLIENZA DEFINIZIONE PROPOSTA DI MODIFICA DEFINIZIONE PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE
MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI CONTROLLO UTILIZZO BENI AZIENDALI	PROGRAMMA UTILIZZO MEZZI AZIENDALI MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE UTILIZZO SPAZI AZIENDALI
APPLICAZIONE DELLE NUOVE NORME SULL'INCLUSIONE ATTIVA	DEFINIZIONE LINEE DI APPLICAZIONE AZIENDALE DELLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE UNA VOLTA EMANATA

www.Albo Pretorionale

AREA SERVIZI SOCIO SANITARI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATI E NON	INDICATORI
COMPLETO UTILIZZO DELLA CARTELLA SOCIO SANITARIA INFORMATIZZATA DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATE	IMPLEMENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI INSERITE ANCHE AL FINE DELLA RILEVAZIONE DEGLI INDICATORI DECLINATI DALLA REGIONE CON LE LINEE DI INDIRIZZO DEL DICEMBRE 2014
MESSA A REGIME DEL FLUSSO FAR RICHIESTO DALLA REGIONE	CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI INVII IN REGIONE CON PARTICOLARE E COSTANTE ATTENZIONE ALLA QUALITA' DEI DATI TRASMESSI
IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA RESIDENZIALE A SEGUITO AMPLIAMENTO CRA MEDICINA	AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO ORGANIZZAZIONE NUOVA TURNISTICA DEL PERSONALE ASSISTENZIALE E RIDEFINIZIONE PIANI DI LAVORO DI TUTTI GLI OPERATORI SOCIO SANITARI
IMPLEMENTAZIONE OFFERTA SEMI-RESIDENZIALE, CON L'AMPLIAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL CENTRO "A M'ARCORD" FINALIZZATO ALL'ACCREDITAMENTO DI NUOVI POSTI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI SENZA DISTURBI COGNITIVI	AMPLIAMENTO ORARIO DI APERTURA NELLE GIORNATE SORTE FAVORIRE PRESENZE ANCHE NON CONTINUATIVE SE FUNZIONALI ALLE RICHIESTE DELLE FAMIGLIE
APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI NEL "NUCLEO DEMENZA" DELLA CRA CASSIANO TOZZOLI	RIDEFINIZIONE DEL CARATTERE DI TEMPORANEITA' DEL RICOVERO IN COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA USL Nr TRASFERIMENTI OSPITI NON DEMENTI VERSO ALTRE CRA
MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI CON L'UTENZA SIA NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI ACCOGLIENZA IN FASE DI INGRESSO SIA NELLA FASE DI PERMANENZA IN STRUTTURA	ELABORAZIONE PROCEDURA ACCOGLIENZA ORGANIZZAZIONE COLLOQUI CON ANCHE LA PRESENZA DELLO PSICOLOGO
SOSTEGNO AL CARE GIVER FAMILIARE	NR. ORE DEDICATE AL SUPPORTO AL CARE GIVER DI PAZIENTI TEMPORANEI DELLA CRA BARONCINI AGGIORNAMENTO DELL'OPUSCOLO INFORMATIVO
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ATTRAVERSO LA RESPONSABILIZZAZIONE DELLE VARIE FIGURE PRESENTI NEI NUCLEI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	MONITORAGGIO DEL CONSUMO DELLE RISORSE IN COLLABORAZIONE CON L'UO PROVVEDITORATO
PERFEZIONAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI APPALTI IN ESSERE	INCONTRI PERIODICI COI GESTORI REPORT QUADRIMESTRALI NON CONFORMITA' RILEVATE E AZIONI CONSEGUENTI
AGGIORNAMENTO CARAT DEI SERVIZI ANCHE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DI UTENTI, FAMIGLIARI, PARTI SOCIALI	INCONTRI PER ILLUSTRARE LA CARTA

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI	INDICATORI
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ASP	UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTUALMENTE NON VALORIZZATO
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DEFINIZIONE PROCEDURA AZIENDALE
MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLA NUOVA ISEE ANCHE ALLA LUCE DELLE MODIFICHE NORMATIVE CHE DOVRANNO INTERVENIRE A SEGUITO DELLE SENTENZE PRONUNCIATE IN MATERIA DAL CONSIGLIO DI STATO	IMPLEMENTAZIONE BANCA DATI ISE/ISEE ESISTENTE CON DATI NUOVE ATTESTAZIONI
CONSOLIDAMENTO DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI FATTURAZIONE ELETTRONICA E MIGLIORAMENTO TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	NR FATTURE RESPINTE IN FASE DI ACCETTAZIONE NR FATTURE CONTESTATE DOPO LA FORMALE ACCETTAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO
AMPLIARE GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO A FAVORE ASP DA PARTE DEGLI UTENTI	ATTIVAZIONE FORME DI PAGAMENTO TRAMITE POS E CARTA DI CREDITO
DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DI TUTTA L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	DEFINIZIONE PROCEDURA E BOZZE DI ATTI REPORT QUADRIMESTRALE FORMAZIONE
COMPLETARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA ANCHE ATTRAVERSO LA INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE	DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITA' INFORMATIZZAZIONE PROCEDURA ATTI AGGIORNAMENTO PROCEDURA PROTOCOLLO

OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE AREE	INDICATORI
RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DELLA SICUREZZA	PIANO DELLE RESPONSABILITA' E DELLE DELEGHE – OBIETTIVO TRASVERSALE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	APPLICAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NR 2 DEL 28/01/2016
ACCESSIBILITA' DEL SITO	APPLICAZIONE PIANO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NR 7 DEL 31/03/2016
ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA BANCA DATI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE E MONITORAGGIO INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA

Il bilancio 2016 presenta un volume d'affari di € 19.636.549,00 ed è stato redatto sulle base delle linee di indirizzo concordate con gli Assessori al Welfare nel corso dell'incontro del 13/04/2016. Linee che hanno preso come base la situazione, rilevata con il preconsuntivo approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso novembre, di sostanziale equilibrio della gestione 2015.

Il principale impegno dell'ASP anche per il 2016 è di mantenere, consolidare e innovare i servizi sociali e socio-sanitari gestiti, per dare risposte ai bisogni sociali e socio-sanitari espressi dal territorio, improntante alla flessibilità, alla personalizzazione e all'attenzione ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie, nonché al rispetto delle normative regionali e delle convenzioni e contratti di servizio siglati con Comuni, Ausl e Nuovo Circondario Imolese.

Anche per il 2016 l'obiettivo prioritario della proposta di bilancio preventivo 2016 formulata dal Consiglio di Amministrazione, è di assorbire l'impatto derivante dalle limitate risorse disponibili, con un'ulteriore razionalizzazione delle spese di manutenzioni ed acquisto di beni e servizi, nonché efficientando ulteriormente l'impiego del personale dipendente anche attraverso operazioni di formazione e riqualificazione, che ne consentano la ricollocazione in caso di accertata inidoneità anche parziale alla mansione del profilo di appartenenza.

Si riporta di seguito l'andamento del volume d'affari nel periodo 2010-2016:

consuntivo 2010	euro 31.568.745,82 (senza effetti accreditamento)
consuntivo 2011	euro 25.458.041,93 (con effetti accreditamento per sei mesi)
consuntivo 2012	euro 19.013.490,28
consuntivo 2013	euro 18.104.760,68
preventivo 2014	euro 18.406.704,00
preventivo 2015	euro 18.816.616,00
preconsuntivo 2015	euro 18.989.309,00
preventivo 2016	euro 19.636.549,00

L'incremento del 2016 rispetto al preventivo 2015 di oltre 846.000,00 euro (+ 4,5%) è legato essenzialmente al conferimento all'Asp delle risorse del FRNA/FNA per il pagamento diretto agli utenti degli Assegni di Cura Anziani e Disabili gravissimi, fino allo scorso anno erogate agli aventi diritto direttamente dall'Ausl previa istruttoria dell'Asp. In questo modo si supera la frammentarietà delle gestioni delle varie tipologie di assegni di cura (anziani, disabili gravi e disabili gravissimi) prevedendo in capo ad Asp tutte le fasi del procedimento, come già si faceva in precedenza solo per gli assegni di cura disabili.

RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I criteri per la formulazione della previsione 2016 delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi di attività fissati dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei Soci e dai contratti di servizio con i Comuni, hanno fatto riferimento principalmente a:

- mantenimento delle risorse umane destinate all'attività assistenziale e sanitaria nell'ambito dei servizi accreditati così come previste dalla Regione e nel rispetto dei Contratti di Servizio siglati con il Nuovo Circondario e l'Ausl di Imola;
- razionalizzazione delle risorse umane impiegate nei servizi amministrativi, territoriali e socio-sanitari, anche attraverso la riassegnazione del personale parzialmente inidoneo con conseguente contenimento, ove possibile, al ricorso al lavoro interinale;
- entrata a regime della nuova ala della Casa Residenza Anziani (CRA) di Medicina realizzata dall'Amministrazione Comunale che oltre ad ampliare il confort alberghiero della struttura comporta anche l'incremento di nr 2 posti della capacità ricettiva della stessa;
- riorganizzazione del Servizio Sociale Territoriale con suddivisione in due macro aree territoriali;
- sostegno dell'attività di programmazione del Nuovo Circondario Imolese attraverso il distacco di personale dipendente a favore dell'Ufficio di Supporto e di Piano del Nuovo Circondario Imolese;
- messa in campo di azioni per contrastare il fenomeno dei Minori Stranieri non Accompagnati e limitarne il peso in termini economico finanziari sulle risorse dei comuni;

- sperimentazione di nuove forme di collaborazione volte a individuare soluzioni di contrasto al fenomeno dell'emergenza abitativa;
- costituzione di una procedura trasparente per individuare le comunità in cui collocare minori o madri con minori interessate da provvedimento del Tribunale volte a migliorare l'accoglienza e contenere, laddove possibile, i costi ;
- contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi, tramite il ricorso crescente alle gare centralizzate della P.A. (Intercenter, Consip), in linea con le indicazioni della legge sulla cd. Spending Review e della spesa per le manutenzioni e le utenze;
- progressiva riduzione delle spese generali;
- mantenimento delle tariffe del 2015 ai servizi gestiti direttamente da Asp e non soggetti ad accreditamento ed adeguamento delle rette dei servizi accreditati alle tariffe fissate dal NCI, nelle more di una più complessiva rivisitazione del sistema tariffario in essere da parte della programmazione locale anche a seguito del costante monitoraggio dell'applicazione del nuovo Isee alle prestazioni agevolate erogate;
- prosecuzione dell'attività di progressivo raggiungimento di elevate performances nell'utilizzo dei posti autorizzati nelle diverse strutture aziendali;
- contenimento delle morosità degli utenti, tramite costante e tempestiva attività di controllo degli incassi e riduzione degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti;
- valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente;
- mantenimento sostanziale dei trasferimenti a carico dei Comuni, del FRNA/FNA e del Fondo Sociale Locale;
- destinazione dei trasferimenti dei Comuni totalmente al finanziamento del servizio sociale professionale ed agli interventi dallo stesso attivati, grazie anche al riconoscimento di maggiori oneri a valere sul FRNA per le strutture accreditate che hanno consentito di azzerare il loro impatto economico, in fase di preventivo, sul bilancio Asp.

RICAVI		PREVENTIVO 2016	% anno 2016	PREVENTIVO 2015	% anno 2015
1)	RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 16.164.303,00	51,76%	€ 9.081.792,00	48,26%
a)	RETTE	€ 3.805.175,00	19,38%	€ 3.759.543,00	19,98%
b)	ONERI A RILIEVO SANITARIO	€ 5.640.530,00	28,72%	€ 4.596.935,00	24,43%
c)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 718.598,00	3,86%	€ 725.314,00	3,85%
2)	COSTI CAPITALIZZATI	€ 379.086,00	1,93%	€ 420.550,00	2,23%
b)	QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	€ 379.086,00	1,93%	€ 420.550,00	2,23%
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 979.988,00	4,99%	€ 964.514,00	5,13%
a)	DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 525.372,00	2,68%	€ 522.235,00	2,78%
b)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITÀ DIVERSE	€ 53.494,00	0,27%	€ 94.308,00	0,50%
c)	PLUSVALENZE ORDINARIE	€ -	0,00%	€ 1.000,00	0,01%
d)	SOPRAVVIVENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€ 74.393,00	0,36%	€ 7.682,00	0,04%
f)	RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	€ 326.729,00	1,66%	€ 339.289,00	1,80%
5)	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 8.102.537,00	41,26%	€ 8.335.525,00	44,30%
a)	CONTRIBUTI DALLA REGIONE	€ 1.093.000,00	5,57%	€ 1.126.051,00	5,98%
b)	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	€ 31.888,00	0,16%	€ 64.437,00	0,34%
c)	CONTRIBUTI DAI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE	€ 6.133.358,00	31,23%	€ 6.283.712,00	33,39%
e)	CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 696.671,00	3,55%	€ 748.125,00	3,98%
f)	ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	€ 147.610,00	0,75%	€ 113.200,00	0,80%
20)	PROVENTI DA:	€ 10.635,00	0,05%	€ 14.235,00	0,08%
a)	DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€ 10.635,00	0,05%	€ 14.235,00	0,08%
TOTALE RICAVI		€ 19.636.549,00	100%	€ 18.816.616,00	100%

Il volume dei ricavi aumenta di circa 846.000,00 euro rispetto al preventivo 2015 per le motivazioni in premessa citate; il peso delle fonti di finanziamento si modifica lievemente stante un incremento negli "oneri a rilievo sanitario" per effetto del maggior finanziamento a carico del FRNA/FNA degli oneri per le strutture residenziali e semiresidenziali accreditate e per l'assegnazione delle risorse destinate agli Assegni di cura per Anziani e Disabili Gravissimi.

COSTI		PREVENTIVO 2016	% anno 2016	PREVENTIVO 2015	% anno 2015
6)	ACQUISTI BENI	€ 332.337,00	1,69%	€ 333.989,00	1,77%
a)	BENI SOCIO - SANITARI	€ 187.120,00	0,95%	€ 197.011,00	1,05%
b)	BENI TECNICO - ECONOMICI	€ 145.217,00	0,74%	€ 136.978,00	0,73%
7)	ACQUISTI DI SERVIZI	€ 4.591.020,00	23,38%	€ 4.246.250,00	22,67%
a)	PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€ 904.803,00	4,61%	€ 898.046,00	4,77%
b)	SERVIZI ESTERNALIZZATI	€ 814.272,00	4,15%	€ 788.707,00	4,19%
c)	TRASPORTI	€ 21.690,00	0,11%	€ 29.680,00	0,16%
d)	CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 491.751,00	2,50%	€ 392.560,00	2,09%
e)	ALTRE CONSULENZE	€ 88.197,00	0,45%	€ 99.994,00	0,53%
f)	LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€ 988.743,00	5,04%	€ 708.749,00	3,77%
g)	UTENZE	€ 810.910,00	4,13%	€ 837.910,00	4,45%
h)	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€ 269.098,00	1,37%	€ 265.983,00	1,41%
i)	COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€ 39.751,00	0,20%	€ 39.751,00	0,21%
j)	ASSICURAZIONI	€ 67.871,00	0,35%	€ 80.132,00	0,43%
k)	ALTRI	€ 92.934,00	0,47%	€ 104.738,00	0,56%
8)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 291.981,00	1,49%	€ 288.535,00	1,53%
a)	AFFITTI	€ 288.565,00	1,47%	€ 288.535,00	1,53%
c)	SERVICE	€ 3.416,00	0,02%	€ 100.079,00	0,53%
9)	PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 5.996.875,00	30,54%	€ 6.181.917,00	32,85%
a)	SALARI E STIPENDI	€ 4.628.338,00	23,57%	€ 4.771.960,00	25,36%
b)	ONERI SOCIALI	€ 1.317.418,00	6,71%	€ 1.361.398,00	7,23%
d)	ALTRI COSTI	€ 51.119,00	0,26%	€ 48.619,00	0,26%
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 562.370,00	2,87%	€ 606.539,00	3,22%
a)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 259.640,00	1,32%	€ 284.390,00	1,51%
b)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 253.330,00	1,29%	€ 241.149,00	1,28%
c)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 50.000,00	0,25%	€ 81.000,00	0,43%
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 8.000,00	0,04%	€ 25.000,00	0,13%
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.343.429,00	37,40%	€ 6.615.691,00	35,16%
a)	COSTI AMMINISTRATIVI	€ 28.551,00	0,15%	€ 28.050,00	0,15%
b)	IMPOSTE NON SUL REDDITO	€ 49.205,00	0,25%	€ 53.182,00	0,28%
c)	TASSE	€ 6.226,00	0,03%	€ 6.226,00	0,03%
d)	ALTRI	€ 7.258.447,00	36,96%	€ 6.528.233,00	34,69%
g)	CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	€ 1.000,00	0,01%	€ -	0,00%
17)	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 9.000,00	0,05%	€ 16.000,00	0,09%
b)	BANCARI	€ 5.000,00	0,03%	€ 12.000,00	0,06%
c)	ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 4.000,00	0,02%	€ 4.000,00	0,02%
22)	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 500.937,00	2,55%	€ 502.695,00	2,67%
a)	IRAP	€ 426.214,00	2,17%	€ 425.652,00	2,26%
b)	IRES	€ 74.723,00	0,38%	€ 77.043,00	0,41%
TOTALE COSTI		€ 19.636.549,00	100%	€ 18.816.616,00	100%

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci di bilancio:

A1a) Rette

All'interno della presente voce di ricavo di euro 3.805.175,00 annue, sono considerate le entrate da utenti dei servizi gestiti dall'Asp in regime di accreditamento (CRA Casa Cassiano Tozzoli, CRA Fiorella Baroncini, CRA Medicina e Centro diurno anziani Imola) e dei servizi non soggetti ad accreditamento.

Per le strutture residenziali per anziani accreditate all'Asp è confermata l'applicazione di una retta giornaliera pari ad euro 50,05, mentre per il Centro Diurno Anziani di Imola è confermata la retta di euro 29,35, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 30/07/2015 di presa d'atto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 715/2015 di aggiornamento delle tariffe dei servizi socio sanitari così come declinato a livello locale dal Nuovo Circondario Imolese che ha previsto l'applicazione delle nuove tariffe a decorrere dal 1° agosto 2015 (comunicazione prot. 5907 del 22/07/2015).

Con la medesima deliberazione CdA n. 38/2015, per la CRA di Medicina è stato previsto l'adeguamento delle rette degli ospiti inseriti sui posti non accreditati prima del 2011, nell'entità prevista dalla precedente deliberazione n. 33/2011.

Per tali strutture accreditate ad Asp, l'entrata da rette è stata quantificata in 3.139.456,00 euro, tenendo conto dell'ampliamento di 2 posti della capacità ricettiva della Cra di Medicina a seguito della messa in funzione della nuova ala.

La cifra anzidetta comprende euro 89.456,00 (in leggero aumento rispetto alla previsione del 2015 di euro 80.069) di integrazione a carico dei Comuni per gli utenti indigenti. Rispetto agli anni precedenti, nei quali in tale voce di ricavo veniva rilevato solo l'importo proveniente dall'utente, dal 2014 si è ritenuto di dare evidenza anche alla quota di integrazione, con corrispondente rilevazione nei relativi costi, ai fini di una più corretta definizione delle quote comunali destinate ai servizi accreditati rispetto a quelle dei servizi territoriali.

La previsione delle entrate dei servizi gestiti dall'Asp, non oggetto di accreditamento (appartamenti per anziani e appartamenti di servizio, centro di animazione A m'arcord, telesoccorso, condomini solidali, trasporti sociali, ecc....), è stata formulata sulla base delle rette stabilite con deliberazione C.d.A. n. 48/2014, confermate per l'anno 2016. Tali entrate per l'anno in corso si stimano in circa 275.439,00 euro, in aumento rispetto alla previsione 2015 del 17% circa, essenzialmente a seguito dell'ampliamento a partire dall'aprile del 2015 delle giornate di apertura del Centro di animazione sociale A m'arcord di Imola.

Nella voce di cui trattasi sono altresì compresi euro 390.280,00 di pensioni degli utenti ospiti di strutture per anziani precedentemente gestite da Asp poi accreditate a soggetti privati, integrati dall'Asp che ne detiene la delega alla riscossione. Per tali utenti è stato infatti concordato che i gestori privati addebitino all'ente l'intera retta giornaliera, iscritta nella voce Altri oneri diversi di gestione B14) del conto economico.

A1b) Oneri a rilievo sanitario

Nel bilancio dell'ASP l'entrata da oneri a rilievo sanitario finanziata con le risorse del FRNA/FNA è stata complessivamente stimata in euro 4.788.673,00 di cui:

- euro 3.190.473,00 per l'area anziani e disabili. La previsione di rimborso per FRNA per le strutture per anziani (euro 2.560.830,00) tiene conto sia della variazione del case-mix degli ospiti con un incremento degli oneri assegnati a seguito dell'aggravarsi delle condizioni di salute degli utenti, sia del riconoscimento di maggiori oneri (euro 133.000,00 circa) ai sensi della DGR 273/2016 sul "sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati" volti anche a compensare i maggiori oneri Irap sostenuti dai gestori pubblici rispetto ai gestori privati. Per le altre voci è stato ipotizzato il riconoscimento delle medesime risorse effettivamente erogate nell'anno 2015, con un leggero incremento delle quote per la Legge regionale 29 sull'adattamento domestico e di veicoli per disabili, in base alle richieste avanzate, ciò ipotizzando che la Regione Emilia-Romagna assegni nel 2016 le medesime risorse attribuite nel 2015;
- euro 540.000,00 (contro la previsione 2015 di euro 600.900,00) per le quote corrisposte dall'Azienda USL sul FRNA per i ricoveri temporanei (euro 356.000,00) e per le gravissime disabilità (euro 184.000,00) nella CRA Fiorella Baroncini accreditata ad Asp. Nel 2015 sono stati rendicontati per la prima tipologia euro 355.000,00 circa e per la seconda euro 197.000,00 circa. Per il 2016 è stato confermato di ospitare, così come nel 2015, n. 8 posti temporanei per tutto l'anno e 3 posti per gravi disabilità (DGR 2068) nel 1° trimestre per passare poi a 4 nella restante parte dell'anno, con una riduzione di entrate per quest'ultima tipologia di circa 13.000,00 rispetto all'effettivo 2015, legato agli utenti effettivamente presenti negli ultimi mesi del 2015 e primi mesi del 2016;
- euro 1.058.200,00 per gli Assegni di cura per Disabili gravi, Anziani e Disabili Gravissimi ex DGR 2068/2004. Queste ultime due voci rappresentano la novità del bilancio Asp 2016, in quanto fino allo scorso anno le risorse erogate dalla Regione transitavano nel bilancio dell'Ausl di Imola, la quale, sulla base dell'apposita istruttoria effettuata dall'Asp, provvedeva direttamente all'erogazione dei contributi ai beneficiari.

E', inoltre, previsto uno stanziamento di Fondo Sanitario (FSN) di euro 851.857,00 di cui:

- euro 76.000,00 per l'area minori, a fronte degli interventi educativi effettuati da personale dipendente Asp;
- euro 13.308,00 per interventi integrati socio-sanitari rivolti a minori in affidamento familiare per i quali l'Azienda Usl riconosce il 50% della spesa a decorrere da ottobre 2014 ai sensi della normativa regionale vigente (DGR 1904/2011, DGR 1106/2014 e DGR 1102/2014);
- euro 762.549,00 per i rimborsi inerenti l'attività infermieristica, riabilitativa e psicologica prestata direttamente dall'ASP in luogo dell'Azienda Usl, nelle strutture alla stessa accreditate e a carico del Fondo Sanitario. Detta somma rimborsa sostanzialmente tutti i costi sostenuti dall'Asp per questa tipologia di prestazioni rese nell'ambito dei servizi accreditati, ad eccezione delle spese legate alla sostituzione delle assenze di personale dipendente, che rimangono totalmente in capo all'ente, e del servizio di psicologo che è rimborsato solo parzialmente.

A1c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona

In tale voce di bilancio erano considerati fino al 2012 i rimborsi richiesti agli anziani e ai disabili adulti collocati presso comunità esterne, per i quali l'ASP sostiene l'integrale costo sociale e richiede agli utenti una compartecipazione commisurata alle loro capacità economiche.

A decorrere dal 2013, si è proceduto a stipulare apposite convenzioni/contratti con le comunità esterne affinché provvedano direttamente alla riscossione della quota utente, con l'impegno da parte dell'Asp di contribuire nei casi in cui il costo sociale non venga interamente coperto dal fruitore del servizio; tale voce si è pertanto notevolmente ridotta nel corso degli anni e nel 2016 così come nel 2015 rimane limitata ad un solo anziano per l'intero anno.

In questa voce di ricavo sono ricomprese anche le entrate derivanti dalle cosiddette "quote aggiuntive per i servizi sovra-standard" previste per le quattro strutture accreditate all'Asp dai Contratti di Servizio in essere. Dette quote sono corrisposte da parte del Nuovo Circondario Imolese, così come avviene per i soggetti accreditati privati. E' stato riconfermato l'andamento del 2015 sia in termini di giornate che di importo, per complessivi euro 700.438,00.

A2b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti

Questa voce deriva dalla sterilizzazione degli ammortamenti degli interventi realizzati utilizzando i precedenti accantonamenti delle Ipab (residui passivi), le donazioni e i contributi in conto capitale da parte degli Enti soci, accertati dalla costituzione dell'Asp.

La quota di euro 379.086 è data da euro 151.717,00 circa per sterilizzazione di ammortamenti residui su investimenti ante 2016 e da euro 227.369,00 per gli interventi da realizzare nel corso del 2016, come meglio elencati nel Piano Pluriennale degli Investimenti. Nel corso del corrente anno si prevede in particolare di utilizzare:

- per interventi su strutture di proprietà dell'Asp: euro 753.000,00 circa finanziati con residui delle Ipab e contributi comunali / donazioni varie iscritte nel relativo conto dello Stato Patrimoniale, nonché finanziamenti regionali (ammortamento/sterilizzazione anno 2016 pari ad euro 9.929,00);
- per interventi su strutture in uso all'Asp non di proprietà: euro 217.440,00 finanziati con contributi comunali / donazioni varie iscritte nel relativo conto dello Stato Patrimoniale (ammortamento/sterilizzazione anno 2016 pari ad euro 217.440,00). La quota corrisponde al valore degli investimenti poiché va commisurata alla durata del contratto che concede in uso il bene all'Asp, attualmente stabilita in anni uno).

L'elevato importo della voce A2b), è legato pertanto al fatto che nel 2016 si intendono eseguire importanti interventi su strutture non di proprietà dell'Asp da finanziarsi con risorse esterne.

Tale fattispecie, non ha comunque alcun impatto all'interno del bilancio in quanto compensa la relativa voce di costo iscritta al punto B10) Ammortamenti.

A4) Proventi e ricavi diversi

In tale voce di complessivi euro 979.988,00 sono previsti:

- 1) euro 525.372,00 di canoni di locazione attivi per le CRA di Imola e di Tossignano di proprietà dell'Asp e concesse in affitto a seguito dell'accreditamento ai soggetti gestori privati (tale importo è quantificato in euro 7,00 per le giornate di presenza effettive previste nell'anno, ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento e dai rispettivi contratti di locazione), per l'immobile denominato "Villa Clelia", locato dal luglio 2014 e per la sub locazione dei locali al secondo piano della sede legale di Castel San Pietro Terme, concessi da agosto 2015;
- 2) euro 30.000,00 di rimborso da parte dell'Azienda Usl di quota parte dei costi del servizio assistenza anziani (S.A.A.D-);
- 3) euro 278.749,00 connessi alla rilevazione contabile, a decorrere dal 2012, in regime di attività commerciale dei costi delle utenze dell'immobile di Via Venturini, sede di due strutture residenziali per anziani (di cui una in gestione ad un soggetto accreditato esterno) ed una semiresidenziale. L'operazione contabile di cui trattasi, finalizzata al recupero di parte degli oneri sostenuti per imposte (Iva ed Ires), comporta una "partita di giro" di euro 93.532,00 ed un ricavo effettivo per l'Asp di euro 185.217,00 (in linea con l'anno precedente) quale rimborso da parte del soggetto gestore esterno delle utenze di propria competenza. Si ricorda che dal 2014 al gestore viene riaddebitata non più una quota forfettaria di euro 2,80/gg, bensì il costo effettivo in base ai reali consumi rilevati per le utenze della Cra Venturini;
- 4) euro 74.393,00 di sopravvenienze attive di cui euro 65.400,00 di integrazione del fondo nazionale stanziato nell'anno 2013 per i minori stranieri non accompagnati che il Ministero erogherà nell'anno 2016 ed euro 8.993,00 di entrate da Comuni per l'affidamento ad Asp della gestione del bonus sociale per i consumi di energia elettrica e gas (SGate), dagli stessi già deliberati ed afferenti anni precedenti l'anno corrente;
- 5) euro 71.474,00 di entrate varie e rimborsi di spese sostenute in nome e per conto di altri enti (rimborsi infortuni e malattia dipendenti, trasporti, servizio di mediazione sanitaria per stranieri rimborsato dall'Azienda Usl, canoni macchine distributrici di bevande e generi alimentari, ecc...).

In tale voce negli anni precedenti era ricompreso anche il rimborso del personale dipendente assegnato/comandato a soggetti esterni. Nel 2015 le unità erano due, di cui una è stata collocata a riposo a settembre e l'altra è rientrata dall'aspettativa sindacale a fine 2015. Pertanto nel 2016 il rimborso si è azzerato, mentre è tornata in capo all'Asp la spesa di quest'ultima figura (rilevata alla voce B9 dei costi), essendo stata ricollocata all'interno dell'organizzazione dell'Ente.

A5) Contributi in conto esercizio

A questa voce afferiscono:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 1.093.000,00	13,49%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA	€ 31.898,00	0,39%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DAGLI ENTI SOCI	€ 6.133.358,00	75,70%
CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 696.671,00	8,60%
ALTRI CONTRIBUTI E DONAZIONI DA PRIVATI	€ 147.610,00	1,82%
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 8.102.537,00	100,00%

I contributi regionali, previsti in euro 1.093.000,00 annui, sono relativi al Fondo Sociale Locale stanziato nella medesima entità assegnata nel 2015 a sostegno dei servizi sociali individuati nel Programma Attuativo del Piano per la Salute ed il Benessere, contemplati in continuità con quanto approvato dal Nuovo Circondario Imolese.

I contributi provinciali sono inerenti ai progetti relativi all'affido e ai percorsi di transizione al lavoro a fronte di apposita assegnazione di fondi regionali per la disabilità. Riguardo a quest'ultimi, sul 2016 è stata riscontata la quota assegnata per l'anno 2015, ma non spesa, in quanto allo stato non si hanno notizie dello stanziamento di nuove annualità. A fronte di queste entrate sono previste corrispondenti voci di spese.

I trasferimenti dagli enti soci a pareggio del bilancio dell'Asp sono stati confermati nella medesima entità dell'anno 2014, anno in cui si è concluso il percorso di corretta riallocazione delle risorse rispetto ai costi sovra-standard dei servizi accreditati con l'assegnazione finale di euro 110.000,00 da parte dei Comuni dall'Asp al Nuovo Circondario Imolese per il finanziamento di tali servizi sovra-standard. Le quote a pareggio a carico degli enti soci, determinate sulla base della spesa storica sostenuta prima della costituzione dell'Asp, di anno in anno aggiornata tenuto conto delle quote di rappresentanza, per il 2016 risultano essere, pertanto, le seguenti:

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE	QUOTA A PAREGGIO ANNO 2016 (Invariata dal 2014)
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (comprese quote Comuni Vallata Santerno)	188.546,95
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	123.169,77
CASTEL SAN PIETRO TERME	759.118,55
DOZZA	100.646,37
IMOLA	3.832.069,15
MEDICINA	531.445,77
MORDANO	117.566,44
Totale	5.652.563,00

Nel 2016 viene meno il trasferimento integrativo del Comune di Imola all'Asp, a finanziamento delle mancate entrate da "utenti a basso reddito", mentre sono stati previsti i seguenti ulteriori trasferimenti da parte dei Comuni:

- euro 51.240,00 quale trasferimento da parte del Comune di Imola, di Mordano e dei Comuni della Vallata del Santerno a copertura delle spese sostenute dall'ASP per la locazione dell'immobile in cui sono collocati lo Sportello Sociale e il personale dei servizi territoriali (assistenti sociali, educatori) e rilevati tra i costi alla voce B8a);
- euro 60.234,42 per i "servizi aggiuntivi" svolti dall'Asp a favore dei Comuni, così come previsto nei contratti di servizio in essere al 31/12/2015 e rinnovati per l'anno in corso alle medesime condizioni, comprese le ulteriori deleghe che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice intendono affidare all'Asp a decorrere dal 2016, connesse alla gestione delle graduatorie di accesso e mobilità all'Erp e degli assegni di maternità e per i nuclei numerosi (quest'ultimo solo per il Comune di Borgo Tossignano), nonché alla delega dei servizi di bonus elettrico e gas da parte del Comune di Castel Guelfo;
- euro 400,00 dal Comune di Casalfiumanese per la gestione dei funerali degli indigenti;
- euro 22.400,00 per la convenzione con l'Associazione La Strada a sostegno degli interventi a favore dei giovani, di cui euro 12.000,00 dal Comune di Castel Guelfo ed 10.400,00 dal Comune di Medicina;
- euro 11.000,00 dal Comune di Dozza stanziati a fine 2015 per l'assegnazione di contributi a sostegno della locazione delle famiglie in difficoltà;
- euro 326.907,00 per il contributo per la locazione di tutti i Comuni del Circondario, in parte finanziato da risorse regionale ed in parte da risorse comunali, che verrà erogato all'Asp dal Comune di Imola per conto di tutti i Comuni eccetto che per Medicina che provvederà separatamente;
- euro 3.613,00 dal Comune di Medicina per il progetto dello sportello psicologico a favore delle scuole;
- euro 5.000,00 dal Comune di Medicina per il contributo ad abbattimento della tariffa del servizio igiene ambientale.

Alcune delle voci soprariportate sono stimate sulla base delle risorse trasferite nell'ultimo anno e, pertanto, saranno suscettibili di variazioni in base agli stanziamenti che verranno effettivamente assegnati dai Comuni.

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE	QUOTA A PAREGGIO ANNO 2016	Quota parte spese sede Sportello Sociale di Imola anno 2016 determinate con popolazione al 31/12/2014	Servizi Aggiuntivi anno 2016 (art. 2 Contratto di Servizio)	Altri trasferimenti finalizzati sull'anno 2016	TOTALE ANNO 2016 - PREVISIONE
BORGIO TOSSIGNANO	-	2.012,06	3.987,00		5.999,06
CASALFIUMANESE	-	2.094,68	3.539,00	400,00	6.033,68
CASTEL DEL RIO	-	738,73	208,00		946,73
FONTANELICE	-	1.205,29	3.311,00		4.516,29
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	188.546,95		-		188.546,95
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	123.169,77		648,00	12.000,00	135.817,77
CASTEL SAN PIETRO TERME	759.118,55		-		759.118,55
DOZZA	100.646,37		1.000,00	11.000,00	112.646,37
IMOLA	3.832.069,15	42.305,43	30.508,42	321.507,00	4.226.390,00
MEDICINA	531.445,77		16.301,00	24.413,00	572.159,77
MORDANO	117.566,44	2.883,81	732,00		121.182,25
Totale	5.652.563,00	51.240,00	60.234,42	369.320,00	6.133.357,42

Le quote di rappresentanza del 2016 sono state così ricalcolate, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, con riferimento alla popolazione residente al 31/12/2014 (delibera Assemblea dei Soci n. 5/2015):

COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2014	%	RAPPRESENTANZA 50% POPOLAZIONE	TOTALE VALORE SERVIZI CARATTERISTICI	%	RAPPRESENTANZA 50% VALORE SERVIZI CARATTERISTICI	TOTALE % RAPPRESENTANZA ANNO 2016
BORGHI TOSSIGNANO	3.312	2,49%	1,24%	1.072.381,00	4,15%	2,08%	3,32%
CASALFUMANESE	3.448	2,59%	1,30%	0,00	0,00%	0,00%	1,30%
CASTEL DEL RIO	1.216	0,91%	0,46%	0,00	0,00%	0,00%	0,46%
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	4.489	3,37%	1,68%	307.000,29	1,19%	0,59%	2,27%
CASTEL SAN PIETRO TERME	20.821	15,64%	7,82%	3.803.891,34	14,72%	7,36%	15,18%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	0	0,00%	0,00%	616.294,36	2,38%	1,19%	1,19%
DOZZA	6.605	4,96%	2,48%	850.330,42	3,29%	1,65%	4,13%
FONTANELICE	1.984	1,49%	0,74%	762.135,00	2,95%	1,47%	2,21%
IMOLA	69.638	52,32%	26,16%	15.199.786,05	58,80%	29,40%	55,56%
MEDICINA	16.847	12,66%	6,33%	2.927.663,37	11,33%	5,66%	11,99%
MORDANO	4.747	3,57%	1,79%	307.251,18	1,19%	0,60%	2,39%
Totale	133.107	100,00%	50,00%	25.846.733,01	100,00%	50,00%	100,00%

Nei contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici sono stati previsti:

- euro 73.526,00 di trasferimenti dei progetti Inpdap "Home Care Premium", ai quali Asp ha aderito negli anni dal 2013 al 2015, in calo rispetto agli anni precedenti in quanto il progetto si concluderà a giugno del corrente anno e al momento non si hanno notizie che venga riproposto. Il progetto è finalizzato all'attivazione di interventi in favore di soggetti non autosufficienti e fragili appartenenti alla gestione ex Inpdap o ai loro parenti, nonché per azioni di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo. I fondi trasferiti all'Asp attengono sia la copertura delle spese di coordinamento e monitoraggio del progetto, sia quella di interventi non prevalenti a favore degli utenti, in quanto le somme attribuite a titolo di prestazioni prevalenti (assegno di cura) vengono erogate agli utenti beneficiari direttamente dall'Inps;
- euro 623.145,00 di fondo nazionale per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, ipotizzando che venga riconosciuta la medesima cifra giornaliera degli anni precedenti di euro 45,00 a giornata di minore in comunità. La cifra prevista è comprensiva di euro 11.145,00 per la copertura delle spese degli affidi attivati a favore di alcuni dei minori stranieri in carico. Si prevede una riduzione del suddetto trasferimento rispetto a quello del 2015, a fronte di un ipotizzato contenimento del numero di minori da accogliere e conseguentemente della relativa spesa, alla luce delle azioni intraprese dal Servizio Sociale competente, per "disincentivare" l'arrivo e la permanenza sul territorio degli stessi.

Negli altri contributi e donazioni da privati sono stati previsti i trasferimenti da Con.Ami per i buoni utenza nella stessa entità assegnata per gli anni precedenti (euro 71.800,00), nonché il consueto contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per le due annualità 2015 (riscontato sull'esercizio corrente in quanto le spese inerenti il progetto finanziato non si sono manifestate nell'anno 2015) e 2016 (euro 35.000,00 cad.) ed altri 5.810,00 di contributi da ricevere da Istituti Bancari ed aziende private a sostegno di progetti aziendali. In particolare si segnala il contributo che la Banca Credito Cooperativo Ravennate Imolese ha inteso assegnare all'Asp, volto a sostenere nel 2016 il progetto di consolidamento e sviluppo di attività afferenti l'"affido familiare".

B6a) Acquisto di beni socio-sanitari e B6b) Acquisto di beni tecnico-economici

Si conferma sostanzialmente la previsione di spesa del 2015, registrando da un lato un calo per l'azzeramento di spese una-tantum sostenute lo scorso anno per l'arredo della nuova ala della CRA di Medicina e dall'altro un incremento per l'acquisto una-tantum di attrezzature informatiche di modesto valore per l'aggiornamento della strumentazione a disposizione degli operatori.

Prosegue il ricorso alle gare centralizzate della P.A. (Intercenter, Consip), in linea con le indicazioni della "Spending Review", teso al contenimento della spesa pubblica.

ACQUISTI BENI SOCIO - SANITARI	€ 187.120,00
MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI-SANITARI	1.460,00
PRESIDI PER INCONTINENZA	87.000,00
ALTRI PRESIDI SANITARI	1.370,00
GUANTI MONOUSO	24.400,00
MATERIALE DI MEDICAZIONE	14.000,00
AUSILI	25.960,00
PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	19.845,00
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	12.685,00
ALTRI BENI SOCIO SANITARI	400,00
ACQUISTI BENI TECNICO - ECONOMALI	€ 145.217,00
GENERI ALIMENTARI	44.560,00
MATERIALE DI PULIZIA	7.675,00
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO TECNICO-ECONOMALE	400,00
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	6.880,00
MATERIALE DI GUARDAROBA (VESTIARIO, COPERTE, TELERIE E MATERASSI)	1.065,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	24.000,00
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	2.849,00
DONI, ARTICOLI PER OSPITI E MATERIALE PER ANIMAZIONE	2.100,00
VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	4.018,00
VESTIARIO OSPITI	300,00
TONER E CARTUCCE	2.820,00
MATERIALE A PERDERE PER REPARTI	19.500,00
MATERIALE PER LAVANDERIA	3.580,00
MATERIALE PER DISPENSA	1.850,00
ARREDI E ATTREZZATURE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	15.000,00
ARREDI E ATTREZZATURE PER ALTRI SERVIZI	8.400,00
ALTRI BENI ECONOMICI	120,00

B7a) Acquisto di servizi

ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€ 904.803,00
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ INFERMIERISTICA	3.105,00
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ RIABILITATIVA	487,00
APPALTO SERVIZIO FORNITURA PASTI A DOMICILIO	171.000,00
APPALTO SERVIZIO PULIZIE (compreso supporto ristorazione)	559.134,00
APPALTO CENTRI GIOVANILI/SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	171.077,00

In tale voce, sono compresi i costi per la gestione di acquisti di servizi da soggetti terzi, in base ai contratti in essere e agli affidamenti in corso di definizione.

La spesa per la gestione dell'attività infermieristica e riabilitativa è relativa alle prestazioni eseguite dalla cooperativa sociale accreditata nei confronti degli utenti inseriti in posti non convenzionati presso la CRA di Imola e non soggetta a rimborso dal FSN che il contratto di servizio stipulato dal NCI pone in capo all'Asp. Si registra un calo di circa il 50% rispetto alla previsione 2015 per il

progressivo inserimento nei posti non convenzionati di utenti disabili, la cui retta introitata dal gestore comprende la copertura anche dei costi sanitari.

Nell'ambito dell'appalto del servizio fornitura pasti a domicilio sono state comprese le spese per la consegna a domicilio degli utenti anziani e disabili. Nella quantificazione della spesa si è tenuto conto dell'andamento del servizio registrato nel corso del 2015.

Il costo del servizio pulizie è stato confermato nell'entità della previsione 2015, in aumento rispetto all'anno precedente, per effetto dell'apertura della nuova ala della CRA di Medicina e dell'estensione dell'apertura settimanale del Centro A m'arcord sito all'interno della CRA Fiorella Baroncini di Imola

Alla voce "Appalto centri giovanili/servizio educativo territoriale", sono ricomprese oltre alle attività dei centri giovanili, quelle di supporto presso le scuole effettuate attraverso l'utilizzo di pedagogisti, nonché quelle inerenti il progetto "Pippi" ed il progetto "Home Care Premium". La spesa di cui alla presente voce è in parte finanziata dai trasferimenti dell'Inps-ex Inpdap ed in parte dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, rilevati in entrata rispettivamente tra i contributi alla voce A5e-f) dei Ricavi.

Fino al 2014 in questa voce era ricompresa anche la spesa per la gestione dell'attività socio assistenziale di un nucleo della CRA di Medicina da parte di cooperativa sociale, che si è azzerata a seguito del superamento avvenuto nel corso del 2014 della gestione "mista" e del conseguente raggiungimento dell'obiettivo della gestione pubblica, in ottemperanza alla programmazione circondariale, con conseguente assunzione di personale assistenziale direttamente da parte di Asp e ricorso di lavoro interinale per le ore non coperte da personale dipendente.

B7b) Servizi esternalizzati

SERVIZI ESTERNALIZZATI	€ 814.272,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.650,00
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	162.202,00
SERVIZIO DISINFESTAZIONE ED IGIENIZZAZIONE	2.400,00
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	569.338,00
SERVICE PAGHE	30.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA IMMIGRATI	46.877,00
SERVICE FATTURAZIONE PASTI	805,00

La spesa totale per tale macrovoce di bilancio registra in aumento rispetto al 2015, in particolare rispetto alla ristorazione per l'apertura della nuova ala della Cra di Medicina.

Un leggero incremento è previsto anche per le spese di lavanderia e lavanolo a seguito del pensionamento di un operatore dipendente Asp non sostituita

La spesa del "servizio di assistenza immigrati", consistente nella gestione dello Sportello Immigrati, si riduce di circa 3.000,00 euro rispetto all'anno precedente, a seguito della rimodulazione del servizio effettuata in seguito alla nuova gara di affidamento esperita nell'anno 2015

B7c) Trasporti

TRASPORTI	€ 21.690,00
SPESE DI TRASPORTO UTENTI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	21.150,00
ALTRE SPESE DI TRASPORTO	540,00

All'interno di questa voce sono compresi i costi dei trasporti indirizzati specificatamente agli utenti delle strutture gestite dall'Asp. Si registra un decremento di circa 8.000,00 euro legato al maggior ricorso, per il trasporto degli ospiti dializzati presenti nelle CRA, alle associazioni di volontariato che già operano su questo servizio in convenzione con l'Ausl di Imola e utilizzano mezzi messi a disposizione da quest'Azienda.

Nelle "altre spese di trasporto" sono ricomprese le spese per l'utilizzo del servizio auto blu per il trasporto dei Giudici del Tribunale di Bologna per/da le strutture residenziali per anziani e disabili nel caso in cui questi non possano recarsi presso il Tribunale per motivi di salute per la discussione delle pratiche loro afferenti. Trattasi di nuova spesa, che è stata affidata nel corso del 2015 a seguito di procedura di gara.

B7d) Consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali

All'interno di questa voce sono collocati i soggetti che hanno un rapporto di consulenza occasionale o con partita IVA in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale.

CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 491.751,00
CONSULENZE SOCIO-SANITARIE (PODOLOGO E BARBIERE)	9.900,00
CONSULENZE SANITARIE INFERMIERISTICHE	376.992,00
ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	104.859,00

Nella voce delle "Consulenze sanitarie infermieristiche" sono rilevate le spese (completamente rimborsata dall'Azienda Usl trattandosi di spesa sanitaria per i posti accreditati) per gli incarichi professionali conferiti per garantire le prestazioni infermieristiche nelle strutture residenziali accreditate previste dai contratti di servizio e non fornite con personale dipendente. Ed invero, anche alla luce degli approfondimenti che la Regione sta elaborando in materia l'Azienda ha deciso di continuare ad assicurare le prestazioni in oggetto, non rese con proprio personale, attraverso l'attivazione di contratti libero professionali di durata tale da garantire comunque un buon livello di continuità delle prestazioni rese. Nel 2016 si registra un incremento di questa spesa rispetto al 2015, per effetto della maternità di un'unità di personale dipendente e della cessazione del rapporto di lavoro con n. 3 dipendenti nel corso del 2015, a cui in parte si è sopperito con incarichi professionali ed in parte con il ricorso al lavoro interinale.

Tra le altre consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali sono ricomprese le prestazioni effettuate da terapisti della riabilitazione, per le quali è stata operata la medesima scelta sopra descritta per le prestazioni infermieristiche: ossia il ricorso ad incarichi libero professionali di durata pluriennale. Questo costo è sostanzialmente invariato rispetto al 2015 ed è rimborsato dall'Azienda Usl limitatamente ai posti accreditati.

Si rammenta che l'assistenza infermieristica e riabilitativa presso le strutture accreditate, è assicurata secondo i parametri indicati dall'Azienda Usl nei contratti di servizio e che per le figure di cui trattasi, gli incarichi sono stati affidati a decorrere dalla fine dell'anno 2014 a seguito di specifica selezione e per una durata quadriennale.

B7e) Altre consulenze

All'interno di questa voce sono collocati gli oneri per i soggetti che hanno un rapporto di consulenza occasionale o con partita IVA non attinente con l'attività di servizi alla persona, di cui al precedente punto.

Tale spesa rappresenta lo 0,45% del bilancio dell'Asp (0,53% nel 2015), e registra nel 2016 un decremento di circa 10.000,00 legato al contenimento del ricorso a tali tipologie di incarichi, in particolare nell'ambito informatico (trattasi di prestazioni di assistenza e manutenzione dell'hardware e software in uso all'azienda), dove dal 2016 è previsto il ricorso al SIA del Nuovo Circondario Imolese, rispetto al quale sono in corso di definizione specifici accordi.

ALTRE CONSULENZE	€ 88.197,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	28.202,00
CONSULENZE TECNICHE	5.000,00
CONSULENZE LEGALI (PARERI E ASSISTENZA)	10.035,00
CONSULENZE INFORMATICHE	23.757,00
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE D.LGS. 626/94	21.203,00

B7f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione

A questa voce afferiscono i rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori delle consulenze di cui sopra; si tratta più in specifico del ricorso alle agenzie interinali per la sostituzione di personale tecnico e socio-assistenziale e/o per esigenze straordinarie una-tantum.

LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€ 989.743,00
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE SOCIO-SANITARIE	661.490,00
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE INFERMIERISTICHE	103.632,00
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE TECNICHE	221.501,00
BORSE DI STUDIO	3.120,00

Nel 2016 si continuerà ad attingere a questo tipo di rapporti per l'erogazione di prestazioni psicologiche sul territorio e socio-assistenziali nelle strutture accreditate Asp, al fine di coprire le sostituzioni del personale assente a vario titolo (maternità, infortunio, malattia, pensionamento, ecc...) e di rispettare i parametri assistenziali previsti dalla normativa regionale.

Si conferma anche nel 2016, il costante monitoraggio e contenimento della spesa del personale interinale, grazie ad una precisa ed accurata organizzazione del lavoro ed al recupero di operatività nei reparti di personale precedentemente sottratto all'attività assistenziale per la presenza di temporanee inidoneità al servizio rilevate dal medico competente.

Si procederà, altresì, al ricorso al lavoro interinale per far fronte al fabbisogno di personale sanitario infermieristico (sostituzione assenze per maternità, posti vacanti) ove non sia possibile ricorrere a incarichi libero professionali, così come precisato alla precedente voce B7d).

Le spese previste per l'area tecnica sono relative alla sostituzione della maternità di due operatrici con profilo di assistente sociale, alla temporanea assegnazione di un'assistente sociale a tempo pieno ed una tempo parziale alle attività connesse al Progetto "Home Care" Inpdap ed al rafforzamento dell'area amministrativa per sostituzioni temporanee di assenze del personale assegnato e prioritariamente per il supporto nello svolgimento dei vari nuovi adempimenti normativi e funzioni delegate dai Comuni.

Nella suddetta spesa è, altresì, previsto l'inserimento, entro il primo semestre 2016, di una nuova unità di assistente sociale a seguito della riorganizzazione del Servizio Sociale Territoriale, da trasformarsi, poi, in corso d'anno in contratto di "formazione lavoro", nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale delle assunzioni.

Alla voce "borse di studio" è ricompreso il costo per gli stage estivi alternanza scuola-lavoro che l'Asp attiva all'interno dei programmi promossi con gli Istituti Superiori dal Nuovo Circondario Imolese, per complessive 24 settimane.

B7g) Utenze

La previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento della gestione 2014-2015. Si rammenta che dal 2012 sono contemplate in tale macrovoce di bilancio, per motivi tecnici, le spese per le utenze della CRA di Imola rilevate contabilmente in regime di attività commerciale, con recupero di costi per imposte. Come già anticipato alla voce A4) dei ricavi, tale operazione puramente contabile comporta la rilevazione dei costi di questa struttura nelle voci contrassegnate con la dicitura "ires" e la contestuale pari rilevazione nei ricavi alla voce A4). Di questi ricavi reali per l'Asp sono pari ad euro 185.217,00 quale rimborso a carico del soggetto gestore esterno per i consumi effettivi preventivati per la CRA in oggetto.

L'Azienda è impegnata in una costante attività di monitoraggio dei costi connessi alle utenze, stante la loro incidenza sul bilancio (4,12%), al fine di contenere eventuali sprechi. Nel piano degli investimenti è al riguardo prevista la realizzazione di interventi diretti a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nelle strutture di proprietà per i quali si è concorso al bando regionale emesso nel corso del 2015, di cui si è in attesa dell'esito finale.

UTENZE	€ 810.910,00
SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	56.020,00
ENERGIA ELETTRICA	170.408,00
GAS E Teleriscaldamento	208.876,00
ACQUA	43.316,00
ALTRE UTENZE	53.541,00
ENERGIA ELETTRICA IRES	135.381,00
ACQUA IRES	40.909,00
TELERISCALDAMENTO IRES	102.459,00

B7h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

La previsione di spesa totale di questa voce, è sostanzialmente immutata rispetto alla previsione 2015. Si precisa che nel 2016 sono stati azzerati gli oneri inseriti nel bilancio 2015 per affrontare interventi una tantum necessari per il miglioramento dell'accesso e della funzionalità degli immobili, compensati contestualmente da un incremento del ricorso agli interventi manutentivi esterni, a seguito del pensionamento da ottobre 2015 di un dipendente assegnato al Servizio Attività Tecniche. Per gli automezzi, stante la vetustà di alcuni, è stato previsto l'avvio di un processo di sostituzione e di rinnovo nel Piano Pluriennale degli Investimenti.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€ 269.098,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI	5.300,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	9.851,00
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	84.864,00
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	31.000,00
CANONI MANUTENZIONE HARDWARE/SOFTWARE E MACCHINE D'UFFICIO	48.000,00
CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	73.483,00
MANUTENZIONE VERDE	11.000,00
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	5.600,00

B7i) Costi per organi Istituzionali

I costi del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei Conti sono stati calcolati in base ai compensi determinati dall'Assemblea dei Soci con delibera 1/2014 in attuazione a quanto previsto dalla D.G.R. 1982/2013.

Complessivamente queste spese rappresentano lo 0,20% del bilancio, e sono state confermate nell'entità della previsione 2015.

COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€ 39.751,00
COMPENSI, ONERI E COSTI PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	€ 29.600,00
COMPENSI, ONERI E COSTI PER COLLEGIO REVISORI	€ 10.151,00

B7j) Assicurazioni

Sono stati previsti gli importi contemplati nei contratti, a seguito dell'apposita gara effettuata nel 2013, con una riduzione delle spese per gli automezzi, a seguito rimodulazione del parco automezzi in dotazione all'Asp.

ASSICURAZIONI	€ 67.871,00
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE (RCT E RCO)	35.080,00
ASSICURAZIONE INCENDI E ALL RISK BENI MOBILI E IMMOBILI	10.266,00
ASSICURAZIONE RC AUTOMEZZI E CASCO AUTO DIPENDENTI	11.000,00
POLIZZA INFORTUNI PER NON DIPENDENTI	6.525,00
TUTELA GIUDIZIARIA	5.000,00

B7k) Altri servizi

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

ALTRI SERVIZI	€ 92.934,00
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PROMOZIONE ATTIVITÀ	900,00
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	35.694,00
MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONE PER OSPITI	38.864,00
SPESE FUNERARIE OSPITI	400,00
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PUBBLICAZIONE BANDI GARA	3.000,00
ASSISTENZA RELIGIOSA	3.156,00
CANONE ABBONAMENTO TV	300,00
SPESE DI GESTIONE SERVIZIO TELESOCOCCORSO	4.000,00
SPESE PER SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	420,00
ALTRI SERVIZI	6.200,00

La spesa per l'aggiornamento e formazione del personale dipendente è stata calcolata in base al Piano della Formazione allegato del Bilancio Preventivo 2016. Detta spesa tiene conto anche della sostituzione del personale dipendente con qualifica di operatore socio assistenziale impegnato

nell'attività formativa nell'entità prevista dall'accreditamento (12 ore medie di formazione per operatore)

Le spese per l'animazione nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani si attestano sostanzialmente sulla spesa dell'anno precedente, che già risentiva positivamente dell'impiego in tale servizio di personale dipendente all'uopo assegnato, contenendo il ricorso agli incarichi esterni.

Sono stati, altresì, previsti euro 400,00 quali "spese funerarie ospiti" a fronte dell'affidamento a decorrere dal 2016 dell'attività di cui trattasi da parte del Comune di Casalfiumanese. La previsione di spesa è totalmente finanziata da pari contributo comunale, iscritto tra i ricavi nella voce A5) dei Contributi in Conto Esercizio dagli Enti Soci.

B8a) Godimento di beni di terzi

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 291.981,00
AFFITTI	€ 288.565,00
FITTI PASSIVI	288.565,00
SERVICE	€ 3.416,00
NOLEGGI	3.416,00

Nella voce "noleggi" sono previste le spese per il noleggio di un automezzo per l'area tecnico-sociale per il primo quadrimestre 2016, in sostituzione di quelli in comodato gratuito da parte della PMG. Nel successivo periodo dell'anno si provvederà ad assicurare l'attività di trasporto sociale attraverso una rimodulazione del parco automezzi aziendale

L'importo nella voce "fitti passivi" di euro 288.565,00 è relativo agli affitti delle sedi dell'ASP e delle strutture utilizzate per i servizi, nonché al canone da corrispondere al Comune di Imola per l'affitto della CRA Fiorella Baroncini, in applicazione delle disposizioni in materia di accreditamento. Dal 2013 è ricompreso in tale voce la quota forfettaria riconosciuta all'Azienda Usl di Imola per il rimborso delle spese relative alla disponibilità ed alle utenze dei locali utilizzati dall'Asp all'interno della Casa della Salute di Castel San Pietro Terme.

Come già precisato alla voce A5) i costi della locazione della sede operativa presso il complesso "Silvio Alvisi" sono rimborsati dai Comuni di Imola, Mordano e della Vallata del Santerno.

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese previste per il fattore di costo in esame:

sede legale e amministrativa - Comune di Castel San Pietro Terme	53.139,00
sede operativa presso il complesso "Silvio Alvisi" - Comune di Imola	51.240,00
sede operativa presso la "Casa della Salute" - Comune di Castel San Pietro Terme	6.130,00
alloggio per emergenze abitative del territorio - Comune di Medicina	3.007,00
CRA F. Baroncini - Imola	175.049,00

B9) Costi per il personale dipendente

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	€ 5.996.875,00
SALARI E STIPENDI	€ 4.628.338,00
COMPETENZE FISSE/VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE	4.558.394,00
COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	11.000,00
RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	58.944,00

ONERI SOCIALI	€ 1.317.418,00
ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE	1.238.164,00
INAIL PERSONALE DIPENDENTE	63.934,00
RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	15.320,00

ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 51.119,00
RIMBORSI SPESE TRASFERTE	7.000,00
BUONI PASTO	41.119,00
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	3.000,00

Nell'anno 2015 si sono verificate 12 cessazioni dal servizio di cui:

- 5 pensionamenti (3 OSS, 1 addetto ai servizi tecnici e ausiliari e 1 capo operaio)
- 2 dimissioni volontarie (2 infermieri dimessi con diritto di conservazione del posto)
- 1 risoluzione del rapporto per inabilità (1 OSS)
- 4 mobilità in uscita (3 OSS e 1 infermiere)

mentre una figura di "Specialista in attività amministrative e contabili" è stata collocata in aspettativa ex art. 110 TUEL, per ricoprire da luglio 2015, il ruolo del Direttore.

Alle 12 cessazioni si sono contrapposte n. 2 assunzioni di OSS mediante mobilità volontaria, mentre le cessazioni degli infermieri e delle altre OSS, sono state sopperite con incarico libero professionali o lavoro interinale, al fine del mantenimento dei parametri assistenziali regionale in tema di personale.

Nei primi mesi del 2016 si sono verificati il pensionamento di un operatore ai servizi tecnici e ausiliari addetto al servizio guardaroba di Medicina, che non verrà sostituito e l'assunzione per mobilità di n. 3 Oss di cui 2 dal 1° gennaio ed 1 dal 1° febbraio. Nel prosieguo d'anno si farà seguito, in attuazione al Piano Triennale delle assunzioni 2016-2018:

- alla assunzione di n. 3 Oss entro il primo semestre 2016 ad esaurimento della graduatoria per mobilità volontaria scaturita dalla selezione realizzata nel corso del 2015;
- alla indizione di nuovo concorso, da esperire anche in convenzione con altre Asp del territorio o con la locale Ausl, per l'assunzione di ulteriori n. 5 Oss;
- alla attivazione entro l'anno di un contratto di "formazione lavoro" per la figura di n. 1 nuovo Assistente Sociale, sopperendo nell'attesa con il ricorso al lavoro interinale, così come specificato nell'apposita voce B7f) dei costi;
- alla attivazione entro l'anno della procedura di mobilità per la figura di n. 1 Istruttore Attività Amministrative e Contabili, sopperendo nell'attesa con il ricorso al lavoro interinale.

Le sostituzioni di assenze per maternità e lunga malattia nei servizi accreditati e nei servizi territoriali verranno garantite nei limiti delle disponibilità di bilancio, con il ricorso a riassegnazioni del personale inidoneo ed a prestazioni lavorative temporanee tramite agenzia interinale.

Nell'ambito della spesa per personale rientra il costo di n. 2 unità assegnate in distacco all'Usep di cui una tempo pieno ed una a tempo parziale, il cui onere sarà rimborsato all'Asp all'interno delle risorse del Fondo Sociale Locale.

Nel 2016 non risultano più, così come precisato tra i ricavi alla voce A4), dipendenti in comando e/o aspettativa sindacale.

Le previsioni di spesa per il personale dipendente sono state formulate altresì tenendo conto delle maternità in corso e di quelle che si sono concluse col rientro in servizio del personale.

Tra le spese non sono stati previsti costi per ferie non godute o straordinari da recuperare al 31/12, in quanto si ritiene non subiranno variazioni rispetto a quelli già accantonati a bilancio stante le azioni di costante monitoraggio di questi fattori posto in essere dall'Azienda, nonché il rientro dall'aspettativa non retribuita di un dipendente, in servizio presso altro Ente Pubblico dal novembre 2014.

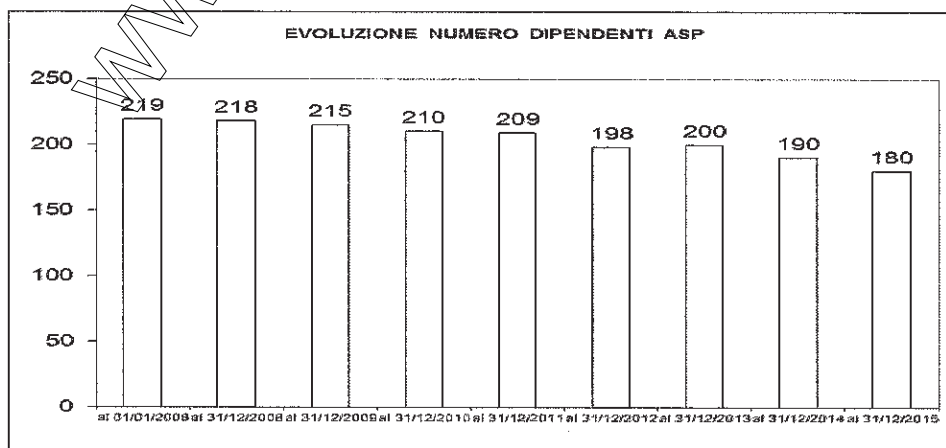
Il fondo per il salario accessorio è stato determinato nella stessa entità di quello del 2015, in attuazione delle indicazioni ministeriali. Si è provveduto a confermare il costo del lavoro straordinario, nel rispetto della normativa vigente, mentre è stato previsto negli "altri costi personale dipendente" un leggero incremento della spesa per i buoni pasto da riconoscere anche agli operatori delle strutture nelle giornate in cui si svolgono le riunioni di collettivo e la formazione con rientro pomeridiano.

La spesa di questa voce complessivamente si attesta sostanzialmente su quella del preconsuntivo 2015, ma è opportuno valutare complessivamente l'impatto sul bilancio delle spese di personale nelle loro varie tipologie (dipendenti, interinali, incarichi professionali per personale infermieristico, appalto con cooperative). Da questa valutazione, al netto dei rimborsi per il personale sanitario e/o in comando, l'evoluzione della spesa complessiva di personale è stata la seguente:

ANDAMENTO SPESA NETTA DI PERSONALE 2008-2016 (dipendenti + interinali + incarichi prestazioni sanitarie al netto dei rimborsi)

ANNO 2008	7.522.349
ANNO 2009	7.511.797
ANNO 2010	7.340.118
ANNO 2011	6.990.264
ANNO 2012	6.698.370
ANNO 2013	6.610.984
ANNO 2014	6.841.056
PRECONSUNTIVO 2015	6.856.096
PREVISIONE 2016	7.014.055

Il personale dipendente Asp dal 01.01.2008 al 31.12.2015 è calato di 39 unità (-18%) sia per effetto dell'accreditamento di servizi in precedenza gestiti da Asp tramite appalto a terzi, ma soprattutto per la non sostituzione del personale amministrativo e del personale impegnato in servizi accessori che nel corso degli anni si è dimesso.



B10) Ammortamenti e svalutazioni

Sono stati calcolati gli ammortamenti relativi agli acquisti e investimenti previsti per l'anno 2016, come da Piano Pluriennale degli Investimenti. La spesa complessiva degli ammortamenti risulta sterilizzata per euro 379.086,00 (voce 2b) dei ricavi), pertanto l'onere che grava sul bilancio è pari ad euro 133.884, in aumento rispetto alla previsione 2015, per effetto essenzialmente dell'avvio dell'ammortamento della sala polivalente di Borgo Tossignano, intervento conclusosi nell'anno 2015 e per il rinnovo delle attrezzature socio-assistenziali e sanitarie delle strutture residenziali accreditate ad Asp.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 259.640,00
AMMORTAMENTO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	15.150,00
AMMORTAMENTO MIGLIEUORIE SU BENI DI TERZI	235.740,00
AMMORTAMENTO FORMAZIONE E CONSULENZE PLURIENNALI	8.750,00
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 253.330,00
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	123.484,00
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	66.233,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI, MACCHINARI	10.180,00
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	24.547,00
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	14.251,00
AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE, COMPUTERS ED ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI ED INFORMATICI	1.816,00
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	8.550,00
AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI TECNICO-ECONOMALI	4.269,00

E' stato, altresì, confermato anche nel 2016 un accantonamento a titolo di fondo "svalutazione crediti" di euro 50.000,00 (pari al 1,5% dei ricavi diretti da rette da utenti) in calo rispetto alla previsione 2015 di euro 81.000,00, alla luce dell'intensa attività di sollecito e recupero delle morosità degli utenti, che negli ultimi anni ha dato risultati positivi.

SVALUTAZIONE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	50.000,00
---	-----------

B13) Altri accantonamenti

In tale voce di bilancio, è ricompreso l'accantonamento per manutenzioni cicliche quantificato nel 2016 in euro 8.000,00. Tale accantonamento riguarda le quote di manutenzione straordinaria non incrementativa, relativa a lavori programmati su strutture di proprietà dell'Asp, per le quali si è intrapreso un piano biennale di interventi manutentivi, di cui si è accantonata la quota di competenza dell'anno.

L'accantonamento è stato ridotto rispetto a quanto previsto nel 2015, al fine da un lato di mantenere comunque il patrimonio dell'ente in buono stato di conservazione e dall'altro di destinare più risorse ai servizi a favore dell'utenza.

Anche nel 2016 non è stato effettuato alcun accantonamento per oneri a utilità ripartita per personale in quiescenza, in quanto le somme rilevate a bilancio negli esercizi precedenti si

ritengono congrue per far fronte agli eventuali adeguamenti economici riconoscibili al personale dipendente collocato a riposo.

B14) Oneri diversi di gestione

Tale voce di spesa residuale, quantomeno nella descrizione, e che ammonta a circa il 37% del bilancio, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non allocabili direttamente ad una delle voci precedenti. In particolare contempla:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.343.429,00
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 28.551,00
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	8.371,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	500,00
SPESE CONDOMINIALI	8.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI)	1.280,00
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	7.400,00
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	2.500,00
ONERI SU C/C/P	650,00
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	150,00
IMPOSTE NON SUL REDDITO	€ 49.205,00
IMU	40.000,00
TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	2.159,00
IMPOSTA DI REGISTRO	6.946,00
IMPOSTA DI BOLLO	100,00
TASSE	€ 6.226,00
TASSA DI PROPRIETÀ AUTOMEZZI (bollo)	2.726,00
SANZIONI (MULTE, RITARDATO VERSAMENTO RITENUTE)	1.000,00
ALTRE TASSE	2.500,00
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.258.447,00
ARROTONDAMENTI, RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	100,00
INAIL SU BORSE LAVORO	2.055,00
ASSEGNI DI CURA PER ANZIANI	700.000,00
ASSEGNI DI CURA PER DISABILI	140.700,00
ASSEGNI DI CURA PER DISABILI GRAVISSIMI	217.500,00
TIROCINI SOCIO-EDUCATIVI / FORMATIVI	90.000,00
CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TARIFFE SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	5.000,00
FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO	359.879,00
CONTRIBUTI A UTENTI L.R. 29/1997 PER ADATTAMENTO DOMESTICO E VETTURE PER DISABILI	14.500,00
CONTRIBUTI ECONOMICI PER MINORI IN AFFIDO	310.000,00
SPILLATICO	50.000,00
CONTRIBUTI A UTENTI PER SOGGIORNI CLIMATICI TERAPEUTICI E SCOLASTICI	4.000,00
CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI/ENTI	288.481,00
CONTRIBUTI ABBONAMENTI TPER	17.500,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	230.522,00
CONTRIBUTI PER BUONI UTENZA	84.800,00
MANTENIMENTO MINORI IN STRUTTURE ESTERNE	2.532.600,00
INTEGRAZIONE RETTE INDIGENTI ADULTI/ANZIANI IN STRUTTURE/SERVIZI ESTERNI	2.207.860,00
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.950,00

Rispetto alla macrovoce degli "Altri oneri diversi di Gestione" si segnala quanto segue:

Dal 2016 vengono erogati direttamente dall'Asp, oltre agli Assegni di Cura per Disabili, anche gli Assegni di Cura per anziani e Gravissimi Disabili, fino allo scorso anno in capo all'Ausl di Imola.

La quota iscritta nel bilancio 2016 è quella convenuta con l'Ausl e l'Usep ma potrebbe subire variazioni in quanto trattasi di interventi finanziati con le risorse del Fondo per la non autosufficienza regionale e nazionale, la cui assegnazione alle zone sociali per l'anno in corso ripartizione alla data di redazione della presente non è ancora avvenuta.

La previsione di spesa per i tirocini si assesta sull'andamento 2015, ed è parzialmente finanziata dalle risorse del FRNA/FNA e dal residuo degli appositi trasferimenti regionali rilevati alla voce A5) dei ricavi, relativi all'annualità 2015 non spesi in tale anno. Poiché rispetto a questi ultimi trasferimenti, al momento non si hanno informazioni circa eventuali ulteriori assegnazioni per l'annualità 2016, mantenendo la stessa spesa del 2015, il maggior onere ricade in capo ai Comuni.

I contributi ad abbattimento delle tariffe per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, previsti per il solo Comune di Medicina, è finanziato in toto dallo stesso con apposito trasferimento comunale e potrà subire variazione di importo in base alle risorse effettivamente stanziare dal Comune, così come precisato alla precedente voce A5) dei ricavi.

Il fondo sociale per l'affitto, fino al 2014 gestito solo per i Comuni di Imola e Medicina, dal 2015 è gestito dall'Asp per tutti i Comuni del Circondario stante le disposizioni regionali in tal senso. E' finanziato sia da risorse comunali che da risorse regionali, così come precisato alla voce A5) dei ricavi. La cifra prevista a bilancio 2016 potrà subire variazioni in base alle risorse effettivamente stanziare dai Comuni.

Il contributo per l'adattamento domestico e delle vetture dei disabili (L.R. 29/93), viene aumentato rispetto alla spesa effettiva del 2015, in base alle richieste avanzate, ed è totalmente finanziato con risorse del FRNA rilevate tra i ricavi alla voce A1b).

I contributi economici per minori in affido, sono stati riconfermati sostanzialmente nell'entità dello speso 2015, in calo rispetto all'andamento degli anni precedenti e ricomprendono interventi a favore di soggetti, per i quali è previsto il rimborso del 50% della spesa a valere sul Fondo Sanitario, così come riportato alla voce A1b) dei Ricavi e a favore di minori stranieri non accompagnati, a rimborso nazionale. Il ricorso all'istituto dell'affido, consente di contenere gli inserimenti in comunità, il cui onere risulta essere molto più elevato.

Il costo per lo "spillatico" degli utenti indigenti delle strutture accreditate, è calcolato in base al numero di utenti integrati in carico ad inizio anno ed è in linea con la spesa degli anni precedenti.

Alla voce "Convenzioni con associazioni/enti" sono stati correttamente imputati i costi relativi ai rapporti convenzionali in essere con le associazioni di volontariato, ed è in aumento per l'ampliamento della convenzione con l'Associazione La Strada per le attività rivolte ai giovani, a seguito di specifica assegnazione di risorse da parte del Comune di Medicina.

La spesa per i contributi economici è stata contenuta nello stanziamento iniziale del 2015 e beneficia di alcuni trasferimenti specifici da parte dei Comuni soci dell'Asp, così come specificato alla relativa voce di entrata; mentre i contributi per i buoni utenza sono stati riportati alla spesa 2014, e risultano parzialmente coperti da euro 71.800,00 di trasferimenti da parte di Con.Ami così come precisato alla voce A5 dei ricavi.

Le spese per il mantenimento di minori inseriti in strutture/comunità, rappresentano anche nel 2016 la grande criticità ed incognita del bilancio Asp. Il trend della spesa dal 2012 è stato il seguente:

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	PRECONSUNTIVO 2015	PREVISIONE 2016
MINORI	1.266.829,37	1.004.388,37	1.440.399,23	1.411.000,00	1.363.000,00
MSNA	219.699,50	461.523,70	829.646,04	1.254.000,00	1.061.000,00
TOTALE	1.486.528,87	1.465.912,07	2.270.045,27	2.665.000,00	2.424.000,00

	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016 - al 31/03/16
TOTALE MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PRESI IN CARICO NEL PERIODO	32	49	75	49
di cui:				
minori inseriti IN STRUTTURA nel periodo	30	48	74	47
presenti in struttura al 01/01	12	23	33	41
nuovi ingressi in struttura nel periodo	18	25	41	6
dimessi dalle strutture nel periodo	7	15	33	8
TOTALE SPESA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	€ 461.523,00	€ 829.646,00	€ 1.254.000,00	€ 1.061.000,00
Di cui finanziata dal Ministero	€ 97.799,00	€ 448.425,00	€ 674.396,00	€ 612.000,00

Nel 2016 per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati si è ipotizzata una riduzione della spesa, legata da un lato al fatto che nel corso dell'anno 19 dei 43 minori in carico al 01/01/2016 compiranno la maggiore età, dall'altro in quanto si auspica che l'attività degli operatori finalizzata a "disincentivare" l'arrivo e la permanenza sul territorio dei ragazzi (mancata apertura della tutela e conseguente impossibilità di richiedere il permesso di soggiorno, avvio pratiche di denuncia e procedimento penale per truffa ai danni dello Stato, dichiarazioni false ai pubblici ufficiali, raggio per ottenere indebita assistenza, ecc...) abbia risvolti positivi.

Anche la spesa per l'accoglienza di minori del territorio con o senza madri, si ipotizza in calo per effetto delle convenzioni che si intendono stipulare con soggetti privati del territorio, che offrono tariffe giornaliere più contenute.

Si precisa, infine, che nella voce di cui trattasi è ricompreso anche l'importo di euro 108.600,00 derivante dalla convenzione con la Fondazione di culto "Santa Caterina" per l'accoglienza in centro semiresidenziale di minori, riconfermato nella cifra spesa nel 2015.

Le integrazioni rette degli indigenti adulti disabili/anziani in strutture/servizi esterni accolgono diverse tipologie di intervento economico: in primo luogo le integrazioni delle rette per gli utenti delle residenze per anziani e disabili, in secondo luogo le integrazioni delle rette per i servizi agli anziani e ai disabili di natura semi-residenziale e domiciliare disposte in coerenza con gli accordi sindacali con le parti sociali, infine la corresponsione di tutta la retta per i servizi ai disabili di natura semi-residenziale e occupazionale, per i quali gli utenti sostengono solo le spese vive dei pasti e/o del trasporto. Tali somme sono state stimate partendo dai valori dell'andamento 2015 e dai casi in carico. La spesa complessiva di euro 2.207.860,00, è così suddivisa:

- strutture residenziali per anziani euro 805.728,00
- strutture residenziali per disabili euro 320.000,00
- strutture semiresidenziali per anziani euro 98.000,00
- strutture semiresidenziali per disabili euro 185.372,00
- servizi domiciliari per anziani e disabili euro 397.456,00
- pasti a domicilio per anziani e disabili euro 148.000,00
- centri socio-occupazionali/laboratori protetti per disabili euro 253.304,00

La spesa per le strutture residenziali per anziani è in parte compensata da euro 408.440,00 di pensioni incamerate dall'Asp, rilevate alle voci A1a) - c) dei ricavi.

All'interno degli importi di cui sopra, dal 2014, sono considerate anche le integrazioni rette degli utenti indigenti anziani ospitati presso le strutture residenziali e semiresidenziali accreditate Asp, rispettivamente per euro 39.456,00 ed euro 50.000,00.

Nell'ambito delle spese per integrazione retta, a fronte di un decremento della spesa per l'integrazione nelle strutture residenziali per anziani, per i pasti a domicilio e nei centri socio-occupazionali, si registra, invece, un incremento di rilievo delle spese per i disabili in strutture residenziali e semiresidenziali, per l'aumento degli utenti inseriti e l'aumento a decorrere dall'agosto 2015 della tariffa corrisposta ai gestori delle strutture accreditate, totalmente a carico dell'ente pubblico.

Si precisa, infine, che il bilancio Asp risente anche di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) che ha introdotto l'aliquota iva del 5,00% per le prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare ed educative svolte dalle cooperative sociali e loro consorzi, in regime di appalto o convenzione, nei confronti di soggetti deboli degni di protezione sociale (anziani e inabili, minori, tossicodipendenti e altro), per i contratti stipulati, rinnovati o prorogati successivamente al 01/01/2016 (mentre l'aliquota rimane al 4,00% ovvero esente per quelli antecedenti). Poiché le spese di accoglienza dei minori e di integrazione retta per anziani/disabili di cui alle precedenti due voci, rientrano nell'attività istituzionale dell'Ente e quindi l'iva rappresenta un costo, sul 2016 l'Asp sosterrà per questa nuova disposizione un maggior onere di circa euro 12.000,00.

C17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono stati previsti interessi passivi bancari a fronte della necessità di attivare l'istituto dell'anticipazione di cassa, per garantire il rispetto dei tempi contrattuali di pagamento, resi ancora più stringenti dalla normativa (Decreto legislativo del 9/11/2012 n. 192) e il pagamento delle opere previste nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2016-2018. Si ipotizza, in base all'andamento registrato nel 2015, una spesa in diminuzione.

INTERESSI PASSIVI BANCARI	€ 5.000,00
INTERESSI PASSIVI BANCARI	5.000,00
ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 4.000,00
INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	4.000,00

E20a) Proventi straordinari

Sono state previste, basandosi sull'andamento degli anni precedenti donazioni per complessivi euro 10.635,00 da privati da destinare ai servizi/attività a favore dell'utenza.

22) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ricomprendono l'IRAP per complessivi euro 426.214,00 calcolata con il metodo retributivo (aliquota del 8,5% sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati) e l'IRES per euro 74.723,00 che, stante la natura di ente pubblico non commerciale dell'ASP viene determinata sulla base dei redditi da terreni e fabbricati e sui redditi di natura commerciale legati principalmente ai contratti di locazione immobiliare e ai rimborsi per le utenze della CRA di Via Venturini.

BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale 2016-2018, nell'incertezza legata al panorama economico e normativo nazionale, è stato formulato tenendo conto principalmente di quanto segue:

RICAVI

- Azzeramento dal 2017 dei trasferimenti "una-tantum" e dei relativi costi (Progetto Inpdap, fondo regionale per le disabilità destinati ai tirocini formativi) e delle entrate straordinarie (sopravvenienze attive);
- Aumento delle tariffe per ampliamento apertura Centro anziani A m'arcord e copertura per tutto l'anno dei maggiori posti previsti nella Cra di Medicina a seguito dell'ampliamento;
- Revisione degli rimborsi erogati dall'Ausl per le spese del personale sanitario con adeguamento agli effettivi costi sostenuti dall'Asp almeno per le ore di effettivo servizio svolto;
- Conferma sia per il 2017 che 2018 degli importi 2016 per i trasferimenti comunali (eccetto che per i trasferimenti una-tantum finalizzati), il Fondo Sociale Locale, il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza ed il Fondo Nazionale per i Minori Stranieri Non Accompagnati.

COSTI

- Azzeramento dal 2017 dei costi una-tantum 2016 ed adeguamento su base annua delle spese che sul 2016 hanno inciso solo parzialmente (apertura nuova ala CRA Medicina, assunzioni nel corso del 2016 come da apposito Piano Triennale con incremento costo del personale dipendente e riduzione della spesa per il lavoro interinale, ecc...);
- Riduzione nel 2017 dei costi per la sostituzione del personale sanitario e tecnico assente nel corrente anno per maternità;
- Attuazione del Piano pluriennale degli Investimenti 2016-2018.

Il volume d'affari nel triennio si presenta come segue:

PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
€ 19.636.549,00	€ 19.234.592,00	€ 19.271.552,00